Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PARMA
Nome del corso in italiano	Ingegneria Meccanica *(IdSua:1618539)*
Nome del corso in inglese	Mechanical Engineering
Classe	L-9 R - Ingegneria industriale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://corsi.unipr.it/it/cdl-im
Tasse	https://www.unipr.it/importi-di-tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BOZZOLI Fabio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BILIOTTI	Leonardo		PO	1	
2.	BOZZOLI	Fabio		PA	1	
3.	CANTARELLI	Giancarlo		PA	1	

4.	FAVI	Claudio		PA	1	
5.	GARLATTI	Elena		RD	1	
6.	GHIO	Emanuele		RD	1	
7.	MANCONI	Elisabetta		PA	1	
8.	MARCHEGIANI	Maria Letizia		RD	1	
9.	MUCCI	Domenico		PA	1	
10.	SOLDATI	Alessandro		RD	1	

Rappresentanti Studenti	Beretti Tommaso Feudatari Andrea Figlioli Francesca Singh Parminder Ugolini Riccardo
Gruppo di gestione AQ	Fabio Bozzoli Claudio Favi Francesca Figlioli Claudia Graiff Ilaria Magnati Andrea Maranzoni
Tutor	Luca Preite Rachele Schiasseloni Rachele Rizzoli Matteo Conti

Il Corso di Studio in breve

06/06/2025

Il Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica si pone come obiettivi principali la formazione di ingegneri con adeguata conoscenza degli aspetti metodologici delle scienze di base, delle scienze dell'ingegneria industriale in generale e dotati di competenze specifiche proprie dell'ingegneria meccanica. Il laureato in Ingegneria Meccanica dovrà applicare le appropriate tecniche e utilizzare gli opportuni strumenti per la progettazione e il collaudo di componenti delle macchine, degli impianti, dei processi produttivi, dei processi di trasformazione e gestione dell'energia, dei sistemi meccanici in genere, dovrà acquisire, analizzare, elaborare, interpretare i dati di osservazioni sperimentali ed essere in grado di mantenere aggiornate le proprie conoscenze. Nello svolgimento della sua attività, l'ingegnere meccanico dovrà inoltre avere una conoscenza delle problematiche che coinvolgono gli aspetti economici e organizzativi di un'azienda, dovrà conoscere le responsabilità professionali ed etiche derivanti dalle proprie decisioni. L'ingegnere meccanico avrà pertanto una preparazione a carattere interdisciplinare basata su una solida preparazione di base e una completa padronanza dei metodi e contenuti tecnico- scientifici dell'ingegneria.

Link: https://corsi.unipr.it/it/cdl-im (Sito del Corso)

QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

01/02/2018

Al momento del passaggio del corso di Laurea dall'ordinamento precedente all'attuale ordinamento ai sensi del DM 270/2004, il giorno 11 novembre 2008 presso la Presidenza di Ingegneria si è tenuta la consultazione con le parti sociali alla quale hanno partecipato i Membri del Consiglio di Presidenza, il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Parma, il Presidente dell'Unione Parmense degli Industriali, Imprenditori e Amministratori Delegati di importanti Aziende locali, Presidenti di Enti Pubblici e Presidenti di Associazioni Nazionali di servizi. Nell'ambito dell'incontro sono stati analizzati i fabbisogni ed i possibili sviluppi della professione, esaminando il Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica e verificando la sua rispondenza alle esigenze del mercato, in un'ottica di promozione del quadro giuridico della professione e di diffusione nel mondo imprenditoriale della conoscenza delle nuove figure professionali introdotte dalla riforma universitaria, al fine di promuovere attività curriculari ed extracurriculari.
Dal 2014 il Corso di Laurea è dotato di un Comitato di Indirizzo

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Verbale del Comitato di Indirizzamento

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

06/06/2025

Al Comitato di Indirizzo, hanno inizialmente partecipato (2014) di persona o tramite un delegato:
Servizio Formazione Professionale e Politiche Attive del Lavoro-Provincia di Parma,
Unione Parmense Industriali,
Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa,
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Parma,
Direttore Dipartimento Ingegneria Industriale,
Presidente Corso di Laurea (CdL) in Ingegneria Gestionale,
Presidente Corso di Laurea Magistrale (CdLM) in Ingegneria Meccanica dell'Industria Alimentare,
Presidente CdLM in Ingegneria Meccanica,
Presidente CdL in Ingegneria Meccanica,
Presidente CdLM in Ingegneria Gestionale,
Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare
Camera di Commercio di Parma
La composizione è stata scelta in modo da dare giusta rappresentatività alle istituzioni locali, considerando che ad oggi la provincia di Parma costituisce il principale bacino di riferimento sia per la raccolta degli immatricolati che per lo sbocco occupazionale dei laureati.
A seguito dell'unificazione dei tre Dipartimenti di Ingegneria dell'Ateneo nell'unico Dipartimento di Ingegneria e Architettura, il Comitato di Indirizzo è stato riformato concentrando la partecipazione come tipologia alle sole aziende industriali, di consulenza sulle risorse umane presenti sul territorio (ma molto spesso con un carattere multinazionale) e

all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Parma. La motivazione di tale scelta è da ricercare nella volontà di dare un ruolo più operativo e meno istituzionale al Comitato, favorendo la partecipazione attiva dei principali beneficiari della formazione dei Laureati in Ingegneria Meccanica. Dal lato del Dipartimento, la partecipazione al Comitato è stata limitata ai Presidenti ed ai RAQ dei Corsi di Laurea dell'ambito meccanico (una L-9 e due LM-33), in modo da rendere più omogenea la presentazione dei corsi e focalizzare maggiormente la discussione. Il Comitato di Indirizzo, nominato con Decreto del Direttore di Dipartimento il 25 Maggio 2017, è così composto:
Direttore Dipartimento Ingegneria e Architettura,
Presidente e RAQ CdLM in Engineerinf for the Food Industry,
Presidente e RAQ CdLM in Ingegneria Meccanica,
Presidente e RAQ CdL in Ingegneria Meccanica,
uno o più rappresentati delle seguenti aziende: Parmalat, GEA, KPMG, JBT, Sidel, Davines, Ocrim, CFT, Zacmi, Ordine degli Ingegneri della Provincia di Parma, a cui si sono aggiunte in seconda battuta Barilla e Alfa Laval (gruppo Tetra)
Nell'ambito dell'incontro vengono analizzati i fabbisogni ed i possibili sviluppi della professione, con esame dell'offerta formativa e verifica della sua rispondenza alle esigenze del mercato, in un'ottica di promozione del quadro giuridico della professione e di diffusione nel mondo imprenditoriale della conoscenza delle figure professionali in uscita dall'università, al fine di promuovere attività curriculari ed extracurriculari (incontri, seminari, convegni) e contribuire alla ricerca di aziende per l'attività di tirocinio formativo. La consultazione avviene in forma di incontro collettivo, in cui si illustra la proposta di Manifesto del Corso di Laurea, e si raccolgono un parere generale e suggerimenti sulla proposta. Viene quindi redatto un verbale che attesta quanto discusso nella riunione, che viene presentato e discusso in Consiglio di Corso di Studio. La riunione del Comitato avviene preventivamente alla definizione dell'offerta formativa, quindi entro l'anno solare precedente all'anno accademico per cui si deve valutare un'eventuale modifica di manifesto/ordinamento. La cadenza è almeno annuale.
Da quando è stato costituito, il Comitato di Indirizzo si è riunito nelle seguenti date:
- 08 Gennaio 2014, riunione in presenza presso la sala riunioni dell'ex Presidenza della Facoltà di Ingegneria, Parma;
- 22 Maggio 2017, riunione in presenza presso la Sala Riunioni del Dipartimento di Ingegneria e Architettura, Parma;
- 19 Dicembre 2017, riunione in presenza presso la Sala Riunioni del Dipartimento di Ingegneria e Architettura, Parma;
- 25 Maggio 2018, riunione in presenza presso la Sala Riunioni del Dipartimento di Ingegneria e Architettura, Parma;.
- 18 Dicembre 2019, riunione in presenza presso la Sala Riunioni del Dipartimento di Ingegneria e Architettura, Parma.
- 11 gennaio 2021, riunione in modalità telematica a causa della pandemia in corso.
- 17 febbraio 2022, riunione in modalità telematica a causa della pandemia in corso.
- 14 giugno 2023, riunione in modalità telematica.
- 22 gennaio 2025, riunione in modalità telematica per discutere l'adeguamento dell'ordinamento didattico alla recente riforma ministeriale.

Link: http://

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Verbale

QUADRO A2.a — Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Ingegnere meccanico

funzione in un contesto di lavoro:
Applica o esegue le procedure e le tecniche proprie per il disegno, progettazione, controllo delle caratteristiche funzionali di componenti e sistemi meccanici; produzione strumenti, motori, macchine ed altre attrezzature meccaniche (inclusa la loro manutenzione).

Assiste lo specialista nella conduzione di ricerche e studi sulle caratteristiche tecnologiche dei materiali utilizzati e dei loro processi di produzione.

competenze associate alla funzione:
Assistere lo specialista nell'innovazione e sviluppo della produzione
Applicare o eseguire le procedure necessarie per progettazione meccanica di componenti e sistemi
Applicare o eseguire le procedure necessarie per attività pianificazione e programmazione della produzione
Applicare o eseguire le procedure necessarie per la gestione di sistemi meccanici e impianti

sbocchi occupazionali:
Il Laureato in Ingegneria Meccanica ha prospettive occupazionali presso imprese manifatturiere e di servizi, Amministrazioni pubbliche e libera professione. In particolare, il Laureato in Ingegneria Meccanica trova occupazione nelle aziende del settore meccanico ed elettromeccanico, impiantistico, dell'automazione e robotica e di produzione e conversione dell'energia, ma anche imprese manifatturiere in generale per la produzione, l'installazione ed il collaudo, la manutenzione e la gestione di macchine, linee e reparti di produzione.

QUADRO A2.b — Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici della conduzione e del controllo di impianti di produzione della carta - (3.1.4.1.3)
2. Tecnici meccanici - (3.1.3.1.0)
3. Disegnatori tecnici - (3.1.3.7.1)
4. Tecnici della produzione di servizi - (3.1.5.5.0)
5. Tecnici della conduzione e del controllo di impianti di produzione dei metalli - (3.1.4.1.1)
6. Tecnici della conduzione e del controllo di catene di montaggio automatiche - (3.1.4.1.5)
7. Tecnici del controllo ambientale - (3.1.8.3.1)

QUADRO A3.a — Conoscenze richieste per l'accesso

11/02/2025

Per l’ammissione ai Corso di Studio è richiesto il possesso di un Diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all’estero, riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente.

L’accesso è libero con verifica delle conoscenze di base richieste per l’ammissione al corso, come previsto dalla normativa vigente (DM 270/2004 - art. 6, comma 1). Le conoscenze richieste per l’accesso saranno verificate attraverso un test di valutazione, il cui esito non preclude la possibilità di immatricolarsi. Il test di valutazione valuta l’adeguata preparazione iniziale del candidato e il possesso delle conoscenze richieste per l’accesso in relazione ad alcune abilità e alle discipline comuni ai Corsi di Laurea triennali sopraindicati. Il test, pertanto, rappresenta uno strumento per:
- gli studenti, di autovalutazione della loro preparazione e attitudine a intraprendere gli studi prescelti;
- i Corsi di Studio, di accertamento delle conoscenze minime richieste per affrontare con successo gli studi, in modo da predisporre, per gli studenti che ne necessitino, specifiche attività di orientamento e formazione.

Agli studenti che non partecipano al test e a quelli che, avendovi partecipato, non hanno riportato un esito positivo vengono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), che potranno essere colmati entro il primo anno di corso secondo le modalità indicate nel Regolamento didattico del Corso di Laurea.

QUADRO A3.b | Modalità di ammissione

11/06/2024

Per essere ammesso al corso di studio lo studente deve possedere un Diploma di Scuola Secondaria Superiore o un altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

L'accesso al corso di studio è libero, ma è obbligatoria la partecipazione ad un test orientativo organizzato su scala nazionale da un ente esterno certificato. Il test, da svolgersi in modo sistematico e secondo una procedura certificata, ha valenza di orientamento, non è selettivo ed è obbligatorio ai fini dell'individuazione dei debiti formativi; lo scopo del test, il cui superamento non è vincolante per l'immatricolazione, è quello di verificare la preparazione in ingresso degli studenti, renderli consapevoli della competenze possedute e soprattutto degli eventuali debiti formativi da colmare con modalità definite da ciascun corso di studio.
Con riferimento a quanto sopra si precisa che:
- con 'corso ad accesso libero' si intende che non sono previsti numeri chiusi o programmati;
- il 'test orientativo' citato nel testo può trovarsi indicato in modi diversi nei documenti informativi, nelle pagine web e nelle procedure dell'Ateneo che si riferiscono ai corsi di laurea in Ingegneria, come p.es.: 'test di ingresso', 'test di valutazione', 'test di autovalutazione', ed altri simili; tali denominazioni sono del tutto equivalenti;
- scopo del test è anche quello di fornire all'Ateneo un quadro oggettivo del livello della formazione degli studenti in ingresso;
- nel caso dei corsi di Ingegneria a Parma il 'debito formativo' assume la forma di un 'obbligo formativo aggiuntivo (OFA)', deliberato annualmente dal Dipartimento a cui il corso afferisce e specificato nel sito informativo sul test.
Tutte le informazioni sul test di ingresso si trovano sul sito del dipartimento di Ingegneria e Architettura tuttavia si richiamano qui alcuni aspetti importanti.
Il test è consigliato per l'immatricolazione a tutti i corsi di laurea in Ingegneria dell'Università di Parma ed ha valore nazionale, ossia è valido per l'accesso a corsi di laurea in Ingegneria di tutte le università aderenti (circa 45) al Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA).
Il test consiste in una serie di domande a risposta multipla su argomenti di matematica, scienze fisiche e chimiche, logica e comprensione verbale. Il livello di approfondimento di ogni argomento è quello acquisito alle scuole superiori.
Il test, denominato Test TOLC-I (Test On Line CISIA per Ingegneria) è erogato su piattaforma informatizzata e si svolge in alcuni laboratori informatici sul Campus dell'Università di Parma (Plesso Aule delle Scienze, Parco Area delle Scienze 22/A e Sede Didattica di Ingegneria, Parco Area delle Scienze 69/A). A seconda delle possibili restrizioni imposte per ragioni di sicurezza sanitaria nazionale, è possibile che il test venga erogato direttamente on-line e sia fruibile dallo studente presso la propria abitazione (TOLC@CASA). In questo caso, i contenuti, la struttura e la valenza del test restano immutati, cambiando solamente la modalità di erogazione. Le informazioni più aggiornate si trovano sulla pagina web del DIA riservata al Test di Ingresso il cui link è riportato di seguito https://dia.unipr.it/it/didattica/immatricolazioni-test-di-ingresso-e-precorsi/test-di-ingresso
Il test può essere sostenuto in più date da marzo a luglio dell'anno precedente all'immatricolazione ('TOLC-I anticipato'), oppure in una di due date nella prima metà di settembre ('TOLC-I ordinario'), oppure in una data in ottobre ('TOLC-I di recupero'). Le date aggiornate si trovano sulla pagina web del DIA riservata al Test di Ingresso il cui link è sopra riportato.
La sessione di recupero del test ('TOLC-I di recupero') è prevista dopo la conclusione del 'Precorso di matematica' che si svolge ogni anno nel mese di settembre per la durata di circa tre settimane (normativa sanitaria permettendo). Il calendario del precorso viene pubblicato per tempo sul sito del Dipartimento di Ingegneria e Architettura (Offerta formativa) e in altre pagine del sito di Ateneo.
Il test può essere ripetuto fino alla sessione di recupero dell'anno di prima immatricolazione, tuttavia a coloro che al

termine di tutte le sessioni del test non avessero superato le soglie minime previste sarà assegnato un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) specificato nella pagina del Test di Ingresso del DIA.
Per il dettaglio delle modalità di ammissione (immatricolazione e test d'ingresso) e precorsi ci si può riferire al link:

Link: https://disti.unipr.it/didattica/immatricolazioni-test-di-ingresso-e-precorsi

QUADRO A4.a — Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

30/01/2025

l Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica si rivolge a studenti interessati ad una prospettiva occupazionale prevalentemente presso imprese manifatturiere e di servizi, ma anche in Amministrazioni pubbliche, e alla libera professione. Gli obbiettivi formativi specifici, in linea con gli obbiettivi formativi qualificanti della classe di laurea, incontrano l'esigenza di una figura professionale che trovi occupazione nelle aziende del settore meccanico ed elettromeccanico, impiantistico, dell'automazione e robotica e di produzione e conversione dell'energia, ma anche imprese manifatturiere in generale per la produzione, l'installazione ed il collaudo, la manutenzione e la gestione di macchine, linee e reparti di produzione.
Il Corso di Laurea in Ingegneria meccanica si pone come obiettivo l'acquisizione da parte dello studente delle competenze necessarie per applicare le appropriate tecniche e utilizzare gli opportuni strumenti per la progettazione e il collaudo di componenti delle macchine, degli impianti, dei processi produttivi, dei processi di trasformazione e gestione dell'energia, dei sistemi meccanici in genere, dovrà acquisire, analizzare, elaborare, interpretare i dati di osservazioni sperimentali e mantenere aggiornate le proprie conoscenze.
Nello svolgimento della sua attività, l'ingegnere meccanico dovrà inoltre avere una conoscenza delle problematiche che coinvolgono gli aspetti economici e organizzativi di una azienda, dovrà conoscere le responsabilità professionali ed etiche derivanti dalle proprie decisioni.
L'ingegnere meccanico pertanto dovrà avere una preparazione a carattere interdisciplinare basata su una solida preparazione di base e una completa padronanza dei metodi e contenuti tecnico- scientifici dell'ingegneria.
Il percorso formativo è articolato nel seguente modo:
- vengono inizialmente impartiti gli insegnamenti di base negli ambiti della matematica, informatica, statistica, chimica e fisica. ;
- vengono poi gradualmente introdotte le materie di attività caratterizzanti le basi dell'Ingegneria meccanica;
- successivamente l'interesse è rivolto alle discipline maggiormente applicative e al completamento delle conoscenze necessarie per il proseguimento degli studi nella laurea magistrale;
- durante il corso di studio, oltre alla Prova di conoscenza alla Lingua straniera, si introducono progressivamente anche le materie con contenuto tecnico di tipo affine e integrativo;
Il percorso formativo si completa con le Attività a scelta, le Altre attività (nei Laboratori e di Tirocinio presso aziende) e la Prova finale.
Le lezioni e le esercitazioni vengono impartite in aula con possibilità di attività pratiche di laboratorio presso i laboratori.
I risultati dell'apprendimento vengono verificati con esami di profitto ai quali consegue l'assegnazione di un voto, oppure con prove pratiche che si concludono con un giudizio di idoneità, nel rispetto del numero massimo di esami previsto.
E' prevista la possibilità di erogare insegnamenti anche in lingua inglese, al fine di incrementare l'internazionalizzazione del corso di studio.

QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	Il Corso di Laurea ha un'impostazione fondata sul rigore metodologico proprio delle materie scientifiche, che permette allo studente di maturare competenze e capacità di comprensione tali da permettergli di inserirsi efficacemente nei campi lavorativi previsti (aziende, pubblica amministrazione, ma anche libera professione) ovvero di proseguire i propri studi. La presenza di un test in ingresso, comune a tutta le lauree in Ingegneria del Dipartimento, costituisce un punto in cui lo studente misura le proprie competenze e conoscenze preliminari e può orientare la sua attenzione verso eventuali criticità che emergano. Alle lezioni frontali sono normalmente abbinate delle esercitazioni in aula e anche, in particolare nell'ambito di alcuni insegnamenti di materie caratterizzanti e a scelta dello studente, elaborati individuali o di gruppo in modo da fornire allo studente la possibilità di applicare le conoscenze in modo più approfondito (verticalmente sull'insegnamento) o assemblando conoscenze acquisite in insegnamenti differenti. In conclusione, il laureato in Ingegneria Meccanica dell'Università di Parma deve: - conoscere gli strumenti fisico-matematici che sono alla base dell'ingegneria meccanica (quali l'analisi matematica, la geometria analitica, l'algebra, la cinematica, la dinamica del punto e del corpo rigido, la fisica-matematica); - conoscere la chimica generale; - saper comprendere ed analizzare, con metodo scientifico, i problemi dell'ingegneria di base, simile ad altri già affrontati dallo studente; - conoscere i fondamenti delle materie caratterizzanti l'ingegneria meccanica quali il disegno meccanico, la costruzione di macchine, la meccanica delle macchine, la tecnologia meccanica, gli impianti meccanici, la fisica tecnica, gli impianti meccanici, le applicazioni industriali elettriche ed i sistemi energetici; - conoscere i metodi teorici e pratici necessari per affrontare i problemi tipici dell'ingegneria meccanica; - conoscere metodi, strumenti e criteri per condurre un'attività sperimentale; La verifica della conoscenza e della comprensione viene effettuata sia al momento della prova d'esame con prove scritte e/o orali che, su scelta del docente incaricato del corso, durante il periodo di svolgimento delle lezioni con prove parziali. Le prove parziali sono svolte allo scopo di permettere una valutazione da parte del docente ed autovalutazione da parte dello studente del grado di conoscenza e comprensione ancor prima di arrivare all'esame finale. Se superate con esito positivo, le prove parziali sono generalmente sostitutive di parte dell'esame finale. Nel caso degli esami di materie caratterizzanti e personalizzanti il percorso formativo, oltre a prove scritte e/o orali si affiancano o si effettuano in prove di idoneità o sviluppo e discussione di progetti da parte di singoli o gruppi di studenti.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	L'impostazione didattica prevede che la formazione teorica sia accompagnata da una o più attività didattiche integrative quali esempi, applicazioni, lavori individuali e di gruppo e verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto.	

	L'approfondimento e la rielaborazione delle conoscenze apprese durante le ore di lezione frontale, demandata allo studio personale, è rilevante affinchè lo studente possa concretamente autovalutare quale sia il suo livello di padronanza delle conoscenze. Accanto allo studio personale, assumono tuttavia notevole importanza le attività di laboratorio eseguite in gruppo o singolarmente e le esercitazioni svolte in aula ed in laboratorio sia in corsi obbligatori che in corsi a scelta dello studente. Inoltre, al fine di migliorare la capacità degli studenti di assemblare conoscenze acquisite in insegnamenti differenti, il Corso di Laurea promuove la partecipazione dei suoi studenti a progetti extracurricolari, quali la Formula Student, attraverso il riconoscimento della attività in termini di CFU e con l'impegno dei suoi docenti a supervisionare le attività stesse. A complemento dell'offerta formativa, per lo sviluppo di questa capacità lo studente può usufruire di visite guidate e tirocinio curricolare. In particolare, i laureati in Ingegneria Meccanica dell'Università di Parma sono in grado di: - identificare un problema riguardante aspetti dell'ingegneria meccanica, definirne con chiarezza i contorni fondamentali, esaminare criticamente possibili metodi consolidati per affrontarlo e risolverlo, individuare quelli più appropriati al contesto specifico e applicarli; - selezionare ed impiegare adeguatamente metodi analitici, apparecchiature e strumenti meccanici ed energetici (inclusi eventuali strumenti informatici pertinenti), per la soluzione di problemi ingegneristici; - valutare gli aspetti economici e ambientali di una soluzione rispetto ad altre e comprenderne i limiti di applicabilità; La verifica della capacità di applicare conoscenza e comprensione, effettuata al momento della prova d'esame e/o durante il periodo di svolgimento delle lezioni con prove parziali, può consistere nella risoluzione di problemi con soluzione in forma chiusa o in forma aperta (che implica scelte ragionate da parte dello studente), nella descrizione orale e/o grafica aspetti teorici delle materie, nella presentazione e discussione di progetti sviluppati riguardanti aspetti dell'ingegneria meccanica, che sintetizzino anche conoscenze acquisite in diversi in diversi corsi di insegnamento.	

QUADRO A4.b.2 — Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Scienze di Base e materie Affini e Integrative

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisisce la conoscenza dei metodi operativi delle scienze di base nell'ambito dell'Analisi matematica, Geometria, Fisica, Chimica e Meccanica razionale che gli permetteranno di affrontare con padronanza gli aspetti tecnico-scientifici dell'Ingegneria in generale e, in particolare, le problematiche dell'Ingegneria Industriale, con conoscenze affini e integrative in Meccanica dei fluidi, Elettronica, Economia ed organizzazione aziendale. Le conoscenze di base e di tipo affine consentiranno di raggiungere la preparazione necessaria per la comprensione dei concetti connessi con le materie caratterizzanti. Lo studente acquisirà le suddette conoscenze e capacità, frequentando le lezioni e le esercitazioni degli insegnamenti e svolgendo le attività previste dal Piano degli Studi pubblicato sul Manifesto del Dipartimento. Lo studente usufruirà di libri di testo, di dispense, di supporti multimediali, di costanti e continui colloqui con i docenti secondo l'orario di ricevimento concordato; potrà inoltre accedere alle strutture e ai servizi messi a disposizione presso la Biblioteca Generale Politecnica ed il Dipartimento di Ingegneria e

Architettura. La verifica degli obiettivi formativi raggiunti verrà fatta con le prove d'esame che potranno contemplare prove scritte ed orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente, relativamente all'Area delle Scienze di Base e materie Affini e Integrative è in grado di:
- saper identificare e risolvere modelli fisico-matematici generali e applicati a problemi meccanici caratterizzati da un livello di dettaglio concettuale ed una media complessità, propedeutici alla risoluzione di problemi dell'ingegneria meccanica
- saper valutare le principali implicazioni tecnico-economiche della produzione di un componente o sistema meccanico

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ANALISI MATEMATICA 1 url
ANALISI MATEMATICA 2 url
FISICA GENERALE 1 url
FISICA GENERALE 2 url
FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE+ MISURE E STRUMENTAZIONE (I MODULO) *(modulo di FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE +MISURE E STRUMENTAZIONE)* url
GEOMETRIA url
MECCANICA RAZIONALE url

Materie Caratterizzanti

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisisce la conoscenza delle discipline che costituiscono il nucleo caratterizzante dell'Ingegneria Meccanica nei corsi di Scienza dei materiali, Tecnologia meccanica, Disegno di macchine, Applicazioni industriali elettriche, Fisica tecnica, Sistemi energetici, Scienza delle costruzioni, Meccanica applicata alle macchine, Costruzione di macchine, Impianti meccanici. Lo studente acquisirà le suddette conoscenze e capacità frequentando le lezioni e le esercitazioni degli insegnamenti e svolgendo le attività previste dal Piano degli Studi pubblicato sul Manifesto del Dipartimento. Lo studente usufruirà di libri di testo, di dispense, di supporti multimediali, di costanti e continui colloqui con i docenti secondo l'orario di ricevimento concordato; potrà inoltre accedere alle strutture e ai servizi messi a disposizione presso la Biblioteca Generale Politecnica e dal Dipartimento di Ingegneria e Architettura. La possibilità di accedere a riviste scientifiche, strumenti informatici specifici del settore e per applicazioni CAD/CAE, favoriranno il raggiungimento delle conoscenze e capacità richieste per completare la preparazione ed affrontare il lavoro della "tesi" di laurea. La verifica degli obiettivi formativi raggiunti verrà fatta con le prove d'esame che potranno contemplare prove scritte ed orali o prove di idoneità, sviluppo di progetti da parte di singoli o gruppi di studenti. Potrà inoltre accedere alle strutture e ai servizi messi a disposizione presso la Biblioteca Generale Politecnica ed il Dipartimento di Ingegneria e Architettura

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente è in grado di:
− scegliere e applicare metodi analitici, di simulazione e modellazione ai sistemi meccanici, ai processi di scambio energetico, ai processi produttivi, caratterizzati da un livello di dettaglio industriale e di media complessità;
- comprendere con una analisi critica e documentata i più adeguati criteri di soluzione dei problemi legati alla progettazione, costruzione, collaudo, verifica di macchine e suoi componenti, di impianti e sistemi, nel rispetto delle specifiche funzionali richieste;
- applicare in modo corretto e responsabile i risultati delle proprie conoscenze, allo sviluppo dell'innovazione tecnologica, valutando gli aspetti produttivi, economici, organizzativi, legati alla sicurezza e all'impatto ambientale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
COSTRUZIONE DI MACCHINE A url
COSTRUZIONE DI MACCHINE A url
COSTRUZIONE DI MACCHINE AB url
COSTRUZIONE DI MACCHINE AB I MODULO *(modulo di COSTRUZIONE DI MACCHINE AB)* url
COSTRUZIONE DI MACCHINE AB II MODULO *(modulo di COSTRUZIONE DI MACCHINE AB)* url
DISEGNO DI MACCHINE A url
DISEGNO DI MACCHINE A url
DISEGNO DI MACCHINE AB url
DISEGNO DI MACCHINE AB I MODULO *(modulo di DISEGNO DI MACCHINE AB)* url
DISEGNO DI MACCHINE AB II MODULO *(modulo di DISEGNO DI MACCHINE AB)* url
ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE url
ELEMENTI DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE PER L'INDUSTRIA url
FISICA TECNICA INDUSTRIALE A url
FISICA TECNICA INDUSTRIALE AB url
FISICA TECNICA INDUSTRIALE AB url
FISICA TECNICA INDUSTRIALE AB I MODULO *(modulo di FISICA TECNICA INDUSTRIALE AB)* url
FISICA TECNICA INDUSTRIALE AB I MODULO *(modulo di FISICA TECNICA INDUSTRIALE AB)* url
FISICA TECNICA INDUSTRIALE AB II MODULO *(modulo di FISICA TECNICA INDUSTRIALE AB)* url
FISICA TECNICA INDUSTRIALE AB II MODULO *(modulo di FISICA TECNICA INDUSTRIALE AB)* url
FONDAMENTI DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI url
FONDAMENTI DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI url
FONDAMENTI DI TECNOLOGIA MECCANICA url
FONDAMENTI DI TECNOLOGIA MECCANICA url
IMPIANTI MECCANICI A url
IMPIANTI MECCANICI AB url
IMPIANTI MECCANICI AB url
IMPIANTI MECCANICI AB I MODULO *(modulo di IMPIANTI MECCANICI AB)* url
IMPIANTI MECCANICI AB I MODULO *(modulo di IMPIANTI MECCANICI AB)* url
IMPIANTI MECCANICI AB II MODULO *(modulo di IMPIANTI MECCANICI AB)* url
IMPIANTI MECCANICI AB II MODULO *(modulo di IMPIANTI MECCANICI AB)* url
MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE A url
MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE A url
MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE AB url
MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE AB I MODULO *(modulo di MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE AB)* url
MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE AB II MODULO *(modulo di MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE AB)* url
SCIENZA DELLE COSTRUZIONI url
SISTEMI ENERGETICI A url
SISTEMI ENERGETICI AB url
SISTEMI ENERGETICI AB I MODULO *(modulo di SISTEMI ENERGETICI AB)* url
SISTEMI ENERGETICI AB II MODULO *(modulo di SISTEMI ENERGETICI AB)* url

Materie personalizzanti il percorso formativo

Conoscenza e comprensione

Al 3° anno di corso lo studente seleziona insegnamenti tra quelli erogati a scelta per complessivi 12 CFU, ed attività di tirocinio interno (in laboratorio) o esterno (in aziende/enti) per ulteriori 6 CFU. Gli insegnamenti a scelta sono erogati in settori scientifico-disciplinari sia delle scienze di base che caratterizzanti l'ingegneria meccanica. In questo modo il percorso formativo può essere opportunamente completato rinforzando gli aspetti relativi all'uno o all'altro ambito, o a entrambi.

Le attività di tirocinio sono invece volte all'acquisizione di conoscenze tecniche pratiche, esercitando le conoscenze e capacità apprese nelle aree di apprendimento di base e caratterizzanti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente è in grado di ampliare, rispetto alle aree delle materie di base e caratterizzanti la propria capacità di:
− saper identificare e risolvere modelli fisico-matematici generali e applicati a problemi meccanici caratterizzati da un livello di dettaglio concettuale ed una media complessità, propedeutici alla risoluzione di problemi dell'ingegneria meccanica
- saper valutare le principali implicazioni tecnico-economiche della produzione di un componente o sistema meccanico
− scegliere e applicare metodi analitici, di simulazione e modellazione ai sistemi meccanici, ai processi di scambio energetico, ai processi produttivi, caratterizzati da un livello di dettaglio industriale e di media complessità;
- comprendere con una analisi critica e documentata i più adeguati criteri di soluzione dei problemi legati alla progettazione, costruzione, collaudo, verifica di macchine e suoi componenti, di impianti e sistemi, nel rispetto delle specifiche funzionali richieste;
- applicare in modo corretto e responsabile i risultati delle proprie conoscenze, allo sviluppo dell'innovazione tecnologica, valutando gli aspetti produttivi, economici, organizzativi, legati alla sicurezza e all'impatto ambientale
Inoltre, per quanto attiene alle attività di tipo laboratoriale e di tirocinio formativo:
- saper declinare dal punto di vista tecnico pratico le conoscenze e capacità apprese nelle aree di base, affini e caratterizzanti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ELEMENTI DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE PER L'INDUSTRIA url
FORMULA STUDENT url
MATERIALI METALLICI INNOVATIVI url
MATERIALI METALLICI INNOVATIVI url
MECCANICA DEI FLUIDI url
MECCANICA DEI FLUIDI url
METALLURGIA url
SPERIMENTAZIONE E SIMULAZIONE DEI SISTEMI ENERGETICI url

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	L'Ingegnere Meccanico riceve una preparazione che gli consentirà di utilizzare appropriate metodologie e tecniche per condurre anche in modo autonomo, gli studi sulle problematiche tipiche della Meccanica; sarà in grado di condurre ricerche bibliografiche mirate con l'ausilio di banche dati, analizzare in modo critico e consapevole la documentazione sulla normativa tecnica e della sicurezza, utilizzare strumenti hardware e software evoluti ed aggiornati modelli di calcolo a supporto della progettazione. Il percorso formativo proposto è orientato a sviluppare nello studente una autonomia di giudizio, sulla base di attività che richiedono una personale partecipazione, con elaborati e prove che consentono di dimostrare le capacità di lavoro individuale e nel contempo di collaborare con altri per lo scambio di informazioni e per un lavoro di gruppo.	

	Nelle varie prove di esame e nelle prove pratiche, viene data particolare importanza alla capacità dello studente di sapersi organizzare in modo proprio, per stimolare l'autonomia di giudizio soprattutto nelle discipline caratterizzanti dove il futuro Ingegnere dovrà maggiormente operare. Ai docenti è offerta la possibilità di valutare questo importante aspetto della formazione, tramite colloqui con gli studenti a livello di tutorato, di riunioni per i piani di studio individuali e di proposte per la scelta delle varie attività messe a disposizione dalle diverse strutture del Dipartimento.	
Abilità comunicative	Il laureato in Ingegneria Meccanica è capace di: - redigere relazioni tecniche, manuali tecnici, norme aziendali interne, interpretare e discutere i risultati di indagini sperimentali; - comunicare in forma scritta e orale, anche in Inglese, con altri tecnici, per presentare i risultati di propri studi e considerazioni; - presentare a livello commerciale, un prodotto esistente o di nuova concezione e produzione. Al fine di stimolare le abilità comunicative scritte e orali, il percorso formativo prevede la possibilità di svolgere attività di scrittura tecnica e comunicazione, nel predisporre relazioni e documentazione tecnica nelle esercitazioni pratiche di laboratorio, nella preparazione di 'quaderni' dove vengono riportati esempi numerici di esercizi applicativi a supporto delle lezioni, soprattutto nelle discipline dei Settori caratterizzanti dell'Ingegneria Meccanica. In tale senso va anche considerata la prova di verifica della conoscenza della Lingua Inglese (almeno di livello B1) e l'attività di Tirocinio con relazione conclusiva. I laureati in Ingegneria Meccanica hanno la capacità necessaria per comunicare all'interno di una azienda e con i vari soggetti esterni interessati ai processi produttivi; nell'esercizio della professione possiede la consapevolezza delle proprie responsabilità relative al contesto sociale e ambientale. Si ricordano in tal senso le lezioni sull'Etica e pratica professionale dell'Ingegnere tenute presso il Dipartimento dall'Ordine Professionale degli Ingegneri di Parma. L'acquisizione dell'abilità comunicativa viene considerata anche nella presentazione e discussione dell'elaborato predisposto per la Prova finale, attribuendo particolare attenzione alla capacità dello studente di esporre le problematiche trattate, di sintetizzare i risultati ottenuti e le conclusioni tratte.	
Capacità di apprendimento	Il Piano degli Studi del Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica è strutturato in modo da fornire la formazione necessaria per sviluppare nello studente la necessaria capacità di apprendimento per inserirsi nel mondo del lavoro dopo il conseguimento del titolo di laurea triennale oppure per proseguire gli studi nel Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica. Nel Corso di Laurea lo studente acquisisce le conoscenze necessarie a svolgere un'attività professionale anche in modo autonomo, nell'ambito dell'Ingegneria Industriale in generale, e in particolare dell'Ingegneria Meccanica, seguendo la continua evoluzione tecnologica e imparando l'utilizzo di metodologie e tecniche direttamente applicabili nell'esercizio della propria attività. La capacità di apprendimento viene sviluppata dallo studente nel seguire le lezioni e le altre attività proposte, nella preparazione degli esami e nella forma	

	guidata di tutte le attività didattiche che lo accompagnano nel percorso formativo. L'attività di Tirocinio, di preparazione di relazioni tecniche e di elaborati scritti, sono ulteriori esempi dove lo studente può verificare la propria capacità di apprendimento, confrontandosi con realtà produttive dove è necessario applicare le proprie conoscenze per risolvere problemi di carattere tecnico e organizzativo.	

QUADRO A4.d — Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

30/01/2025

Le attività affini o integrative previste nel CdL hanno lo scopo di completare la formazione del laureato; infatti, in tal senso, sono state previste attività legate ad aspetti economici, elettronici, idraulici ed informatici strettamente legati all'attività dell'ingegnere meccanico.
Queste attività affini e integrative avranno i seguenti obiettivi formativi:
- ambito misure meccaniche e termiche: l'obiettivo è quello di fornire allo studente piena conoscenza del funzionamento dei principali strumenti di misura;
- ambito elettronico: l'obiettivo è quello di fornire allo studente una panoramica dei dispositivi, circuiti e sistemi che rappresentano la base delle moderne tecnologie della comunicazione e dell'informazione;
- ambito convertitori, macchine e azionamenti elettrici: l'obbiettivo è fornire le conoscenze di base relative al funzionamento e all'impiego delle principali macchine elettriche e degli azionamenti elettrici in campo industriale;
- ambito informatico: l'obiettivo è fornire allo studente le nozioni per la progettazione e l'utilizzo di sistemi informatici a supporto dell'attività dell'ingegnere meccanico;
- ambito idraulico: l'obbiettivo è l'approfondimento della comprensione del moto dei fluidi e delle sue applicazioni nell'ambito dell'ingegneria.

QUADRO A5.a — Caratteristiche della prova finale

12/02/2025

Il conseguimento della Laurea prevede la realizzazione e l'eventuale presentazione e discussione in presenza della Commissione di Laurea, di un elaborato scritto. L'elaborato di tesi viene preparato autonomamente dal laureando sotto la supervisione di un relatore, e verte su una tematica, concordata con il relatore, che rientra in una delle discipline presenti nel piano degli studi. Per essere ammessi a sostenere la prova finale, lo studente deve avere già acquisito tutti i crediti previsti dal proprio piano degli studi, ad eccezione di quelli relativi alla prova finale stessa (3 CFU). La Commissione di Laurea dopo aver valutato gli elaborati di tesi, procede alla assegnazione dei voti in centodecimi. Gli esami di laurea sono pubblici e la proclamazione ha luogo al termine dei lavori di valutazione espletati dalla Commissione di Laurea.

QUADRO A5.b | Modalità di svolgimento della prova finale

10/06/2025

L'elaborato di tesi viene esposto e discusso durante la seduta di Laurea, che è aperta al pubblico. Il candidato farà una presentazione orale mediante uso di supporti informatici, traendo dal proprio elaborato le opportune conclusioni, sulle quali si aprirà la discussione dei Commissari. Il tempo massimo a disposizione per l'esposizione sarà di 10 minuti. E' in alternativa possibile scegliere di non presentare l'elaborato inviandolo alla Commissione che lo valuta preliminarmente. Il laureando dovrà mettere a disposizione della Commissione esaminatrice la propria copia della tesi, che ritirerà al termine della proclamazione.
Una volta terminate le presentazioni di tutti i candidati, la Commissione di Laurea si riunisce a porte chiuse per discutere e deliberare un voto per ciascun candidato, tenendo conto delle risultanze dell'intera carriera universitaria e della scelta di inviarlo preliminarmente alla Commissione rinunciando all'esposizione e discussione in seduta di Laurea. La proclamazione, pubblica, ha luogo al termine del lavoro di valutazione svolto dalla Commissione di Laurea. Qualora il candidato ottenga il massimo dei voti, può essere attribuita la lode con parere unanime della Commissione.
Gli adempimenti per l'ammissione all'esame di Laurea, le procedure per la presentazione della domanda, gli avvisi, il calendario delle sedute, le modalità di stesura della tesi, sono pubblicati nel sito del Dipartimento https://corsi.unipr.it/it/cdl-im/tesi-di-laurea-prova-finale

Link: https://corsi.unipr.it/it/cdl-im/tesi-di-laurea-prova-finale

QUADRO B1 Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico 2025

QUADRO B2.a Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://disti.unipr.it/didattica/calendario-delle-attivita-didattiche

QUADRO B2.b Calendario degli esami di profitto

https://disti.unipr.it/didattica/esami-di-profitto

QUADRO B2.c Calendario sessioni della Prova finale

https://disti.unipr.it/node/2583

QUADRO B3 Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA 1 link	BARONI PAOLO CV	PA	12	96	
2.	ING-	Anno	ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE			9	72	

	IND/35	di corso 1	AZIENDALE link					
3.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA GENERALE 1 link			9	72	
4.	ING-IND/12	Anno di corso 1	FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE + MISURE E STRUMENTAZIONE (II MODULO) *(modulo di FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE +MISURE E STRUMENTAZIONE)* link			6	48	
5.	CHIM/07 ING-IND/12	Anno di corso 1	FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE +MISURE E STRUMENTAZIONE link			12		
6.	CHIM/07	Anno di corso 1	FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE+ MISURE E STRUMENTAZIONE (I MODULO) *(modulo di FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE +MISURE E STRUMENTAZIONE)* link	GRAIFF CLAUDIA CV	PA	6	48	
7.	MAT/03	Anno di corso 1	GEOMETRIA link	BILIOTTI LEONARDO CV	PO	9	72	✔
8.	MAT/05	Anno di corso 2	ANALISI MATEMATICA 2 link			6		
9.	ING-INF/01 ING-IND/32	Anno di corso 2	APPLICAZIONI INDUSTRIALI ELETTRICHE + ELEMENTI DI ELETTRONICA link			9		
10.	ING-IND/32	Anno di corso 2	APPLICAZIONI INDUSTRIALI ELETTRICHE + ELEMENTI DI ELETTRONICA (1° MODULO) *(modulo di APPLICAZIONI INDUSTRIALI ELETTRICHE + ELEMENTI DI ELETTRONICA)* link			6		
11.	ING-INF/01	Anno di corso 2	APPLICAZIONI INDUSTRIALI ELETTRICHE + ELEMENTI DI ELETTRONICA (2° MODULO) *(modulo di APPLICAZIONI INDUSTRIALI ELETTRICHE + ELEMENTI DI ELETTRONICA)* link			3		

12.	ING-IND/15	Anno di corso 2	DISEGNO DI MACCHINE A link		6			
13.	ING-IND/15	Anno di corso 2	DISEGNO DI MACCHINE AB link		12			
14.	ING-IND/15	Anno di corso 2	DISEGNO DI MACCHINE AB I MODULO *(modulo di DISEGNO DI MACCHINE AB)* link		6			
15.	ING-IND/15	Anno di corso 2	DISEGNO DI MACCHINE AB II MODULO *(modulo di DISEGNO DI MACCHINE AB)* link		6			
16.	FIS/01	Anno di corso 2	FISICA GENERALE 2 link		6			
17.	ING-IND/10	Anno di corso 2	FISICA TECNICA INDUSTRIALE A link		6			
18.	ING-IND/10	Anno di corso 2	FISICA TECNICA INDUSTRIALE AB link		12			
19.	ING-IND/10	Anno di corso 2	FISICA TECNICA INDUSTRIALE AB I MODULO *(modulo di FISICA TECNICA INDUSTRIALE AB)* link		6			
20.	ING-IND/10	Anno di corso 2	FISICA TECNICA INDUSTRIALE AB II MODULO *(modulo di FISICA TECNICA INDUSTRIALE AB)* link		6			
21.	ING-INF/05	Anno di corso 2	FONDAMENTI DI INFORMATICA link		6			
22.	ICAR/08	Anno di corso 2	FONDAMENTI DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI link		6			
23.	ICAR/01	Anno di	MECCANICA DEI FLUIDI link		6			

		corso 2						
24.	MAT/07	Anno di corso 2	MECCANICA RAZIONALE link		6			
25.	ICAR/08	Anno di corso 2	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI link		9			
26.	ING-IND/14	Anno di corso 3	COSTRUZIONE DI MACCHINE A link		6			
27.	ING-IND/14	Anno di corso 3	COSTRUZIONE DI MACCHINE AB link		12			
28.	ING-IND/14	Anno di corso 3	COSTRUZIONE DI MACCHINE AB I MODULO *(modulo di COSTRUZIONE DI MACCHINE AB)* link		6			
29.	ING-IND/14	Anno di corso 3	COSTRUZIONE DI MACCHINE AB II MODULO *(modulo di COSTRUZIONE DI MACCHINE AB)* link		6			
30.	ICAR/08	Anno di corso 3	ELEMENTI DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE PER L'INDUSTRIA link		6			
31.	ING-IND/16	Anno di corso 3	FONDAMENTI DI TECNOLOGIA MECCANICA link		6			
32.	ING-IND/10	Anno di corso 3	FORMULA STUDENT link		6			
33.	ING-IND/17	Anno di corso 3	IMPIANTI MECCANICI A link		6			
34.	ING-IND/17	Anno di corso 3	IMPIANTI MECCANICI AB link		12			

35.	ING-IND/17	Anno di corso 3	IMPIANTI MECCANICI AB I MODULO *(modulo di IMPIANTI MECCANICI AB)* link		6			
36.	ING-IND/17	Anno di corso 3	IMPIANTI MECCANICI AB II MODULO *(modulo di IMPIANTI MECCANICI AB)* link		6			
37.	ING-IND/21	Anno di corso 3	MATERIALI METALLICI INNOVATIVI link		6			
38.	ING-IND/13	Anno di corso 3	MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE A link		6			
39.	ING-IND/13	Anno di corso 3	MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE AB link		12			
40.	ING-IND/13	Anno di corso 3	MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE AB I MODULO *(modulo di MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE AB)* link		6			
41.	ING-IND/13	Anno di corso 3	MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE AB II MODULO *(modulo di MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE AB)* link		6			
42.	ING-IND/21	Anno di corso 3	METALLURGIA link		6			
43.	ING-IND/14	Anno di corso 3	PROGETTAZIONE DI PRODOTTI IN MATERIALE POLIMERICO E COMPOSITO link		6			
44.	ING-IND/14	Anno di corso 3	PROGETTAZIONE DI PRODOTTO link		6			
45.	ING-IND/22	Anno di corso 3	SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI link		6			
46.	ING-IND/08	Anno di	SISTEMI ENERGETICI A link		6			

		corso 3						
47.	ING-IND/08	Anno di corso 3	SISTEMI ENERGETICI AB link		12			
48.	ING-IND/08	Anno di corso 3	SISTEMI ENERGETICI AB I MODULO *(modulo di SISTEMI ENERGETICI AB)* link		6			
49.	ING-IND/08	Anno di corso 3	SISTEMI ENERGETICI AB II MODULO *(modulo di SISTEMI ENERGETICI AB)* link		6			
50.	ING-IND/08	Anno di corso 3	SPERIMENTAZIONE E SIMULAZIONE DEI SISTEMI ENERGETICI link		6			
51.	ING-IND/16	Anno di corso 3	TECNOLOGIA MECCANICA link		9			
52.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO PRESSO STRUTTURA ESTERNA link		6			

QUADRO B4 | Aule

Link inserito: https://disti.unipr.it/didattica/gestione-aule-e-spazi-easyroom

QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: https://disti.unipr.it/didattica/gestione-aule-e-spazi/laboratori-didattici

QUADRO B4 | Sale Studio

Link inserito: https://disti.unipr.it/didattica/gestione-aule-e-spazi-easyroom/spazi-studio

QUADRO B4 | Biblioteche

Link inserito: https://www.biblioteche.unipr.it/it/biblioteche/biblioteca-centrale-di-scienze-e-tecnologie

QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

26/06/2025

Iniziative di Ateneo

Le azioni di orientamento in ingresso hanno un ruolo decisivo nel complesso ed articolato processo di alta formazione delle nuove generazioni. La scelta del percorso di studio universitario rappresenta infatti un momento molto importante nella vita dello studente che deve maturare una scelta consapevole per costruire un proprio progetto di vita. Carenze nelle azioni di orientamento in ingresso possono incidere sul tasso di abbandono degli studi e rallentare le carriere studentesche aumentando i tempi di conseguimento del titolo di studio.

Il primo accesso all'Università è quindi una fase decisamente delicata del percorso formativo dello studente, come dimostrato dal fatto che gran parte degli abbandoni si verifica durante il primo anno d'iscrizione. È dunque estremamente importante che l'Università organizzi, soprattutto in questa fase, attività in grado di sostenere i giovani in uno dei passaggi più delicati della loro carriera formativa, attraverso servizi di assistenza e informazione volti a mitigare perplessità ed incertezze legate all'impatto con il mondo universitario.

L'Università di Parma pone particolare attenzione ai progetti di orientamento rivolti agli studenti delle scuole superiori. Tali progetti hanno la finalità non solo di promuovere una conoscenza puntuale ed approfondita dell'offerta formativa dell'Ateneo, ma anche di avvicinare gli studenti alle discipline che caratterizzano i diversi percorsi di studio, attraverso attività in grado di promuovere un orientamento rispetto ai temi, oltre che agli sbocchi occupazionali. In quest'ottica, l'attività di orientamento, oltre a focalizzarsi sulle motivazioni e aspettative degli studenti in ingresso, contempla il ricorso a esperienze didattiche innovative, in funzione dell'orientamento stesso, al fine di pervenire ad una regolarità delle carriere. Al contempo, le attività di orientamento mirano a stimolare scelte consapevoli del proprio percorso universitario anche attraverso idonee attività propedeutiche all'accesso ai corsi di studio volte a verificare il possesso delle conoscenze e/o delle capacità o l'adeguamento della personale preparazione necessarie per l'accesso ai corsi di studio. In quest'ottica il servizio è mirato a potenziare gli strumenti di valutazione delle competenze in ingresso degli studenti, in particolare per quei corsi di studio che evidenziano un elevato tasso di dispersione.

Le modalità di iscrizione, di ammissione degli studenti e di gestione delle loro carriere sono riportate nel Manifesto degli Studi e nel Regolamento Didattico di Ateneo e comunicate attraverso apposite sezioni del sito web di Ateneo; una sezione specifica del portale di Ateneo è dedicata alle matricole: Università di Parma il mondo che ti aspetta . Un'importante rete di attività e servizi, descritta nel documento Politica di Ateneo per i Servizi agli Studenti e coordinata dal Delegato per l'Orientamento, viene costantemente aggiornata e ottimizzata per accompagnare lo studente in tutto il percorso universitario, dall'orientamento in ingresso all'orientamento in itinere e tutorato, agli stage e tirocini fino al job placement in considerazione delle dinamiche esigenze degli studenti, delle strategie di Ateneo e delle opportunità offerte da bandi nazionali o regionali in tema di orientamento.

Per agevolare gli studenti nel loro percorso di studi e per sviluppare le loro soft skills, l'Ateneo ha adottato una serie di appositi regolamenti quali, ad esempio, il Regolamento per l'iscrizione degli studenti a tempo parziale, il Regolamento per le attività libere di partecipazione e il Regolamento per l'attivazione e la gestione di una carriera alias per soggetti in transizione di genere. L'Ateneo pone particolare attenzione alle problematiche degli studenti con disabilità; il Centro Accoglienza e Inclusione (CAI) promuove e persegue azioni nel campo dell'accoglienza, dell'inclusione e delle pari opportunità degli studenti che, nell'ambito della vita universitaria, vivono uno stato di disagio a causa di fragilità fisiche, psicologiche, economiche e sociali. Il Centro mette in atto servizi in materia di accoglienza, assistenza, integrazione

sociale e diritti delle persone con disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), Bisogni Educativi Speciali (BES), anche in attuazione di specifiche vigenti normative; dal maggio 2013 è attivo un servizio di counseling psicologico rivolto prevalentemente agli studenti, alle future matricole ed ai neo-laureati condotto da psicologi e psicologhe esperte del settore, volto a riorganizzare le risorse della persona e a sviluppare strategie adeguate di fronteggiamento delle situazioni difficili. Il counseling non vuole essere una terapia psicologica, ma utilizza delle procedure specifiche per il sostegno e l'orientamento basato sul ricevere un ascolto attento e di qualità.
La costituzione del Polo Universitario Penitenziario ha lo scopo di favorire il diritto allo studio di coloro che si trovano in uno stato di restrizione della libertà personale. Per accompagnare gli studenti-detenuti nel percorso di studio e assisterli nell'espletamento di tutte le attività connesse alla carriera universitaria, è prevista la presenza di tutor, studenti iscritti all'Università alle lauree magistrali o a Corsi di Dottorato. Una specifica attività di tutoraggio è prevista per gli studenti atleti di alto livello. Tra i servizi offerti agli studenti dell'Università di Parma, viene proposto il **"tutor per studenti atleti e sportivi"**; una figura di riferimento a cui lo studente può rivolgersi per stabilire un rapporto di fiducia e per conciliare l'attività curricolare con quella sportiva.
Le azioni messe in atto dall'Ateneo sono riportate ogni anno nel documento Relazione sulla Performance e sono monitorate annualmente con relazione dei delegati del Rettore.

In generale, il servizio di orientamento consiste nel garantire tutte le attività connesse ai processi di orientamento in ingresso degli studenti, nel supportare i futuri studenti e le loro famiglie ad effettuare scelte consapevoli del percorso universitario, nell'accogliere studenti, anche stranieri, nel contesto universitario.

Le prevalenti attività della U.O. Orientamento e Job Placement si svolgono a supporto e in stretta collaborazione con i docenti delegati per l'orientamento, nominati sia a livello di Dipartimento, sia per ciascun corso di studio. Tali attività spaziano dall'organizzazione e partecipazione agli incontri di orientamento che si svolgono presso gli Istituti secondari di secondo grado o le sedi dell'Ateneo all'organizzazione di visite didattiche ai Dipartimenti, finalizzate alla scelta del corso di studi per gli studenti degli ultimi anni delle scuole secondarie di secondo grado, dalla partecipazione a saloni nazionali di orientamento, organizzati in diverse località del territorio nazionale, alla collaborazione per l'organizzazione delle giornate di Open day "Studiare a Parma – l'Università in Open Day" che si tengono annualmente presso l'Ateneo nel periodo primaverile, un'importante occasione di informazione rivolta principalmente alle iscritte e agli iscritti delle classi quarte e quinte degli istituti secondari di secondo grado e a chi intende iscriversi all'Università.

È poi opportuno citare l'attività di divulgazione delle informazioni alle future matricole in merito alle modalità di accesso ai corsi di studio, l'organizzazione dei corsi di preparazione ai test dei corsi di laurea ad accesso programmato a livello nazionale , la cura dei progetti in collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado nell'ambito delle attività di orientamento in ingresso, il supporto alle strutture coinvolte nei 'Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)', le attività promosse nel contesto dei progetti finanziati nell'ambito del Piano Orientamento e Tutorato (POT) e lo svolgimento, dedicato a studenti e famiglie, di colloqui informativi e di orientamento; infine, il servizio si occupa della gestione dei processi di riorientamento a favore degli studenti iscritti, in collaborazione con il corpo docente e con il servizio di counseling psicologico.

L'Ateneo ha istituito, grazie ad una convenzione con il Comune di Parma, il ParmaUniverCity Info Point , nel quale si svolgono attività di informazione e divulgazione sull'Università come il Welcome Point Matricole che è un punto di informazione di primo livello indirizzato alle future matricole, agli studenti e alle studentesse, e a tutti/e coloro che desiderano ottenere **maggiori dettagli sulle iscrizioni, i corsi e gli aspetti connessi alla vita universitaria, sulle borse di studio e su come trovare una casa a Parma.**
In raccordo con le scuole superiori, l'Ateneo ha avviato una serie di progetti specifici che vedono il coinvolgimento dei docenti delle scuole in coordinamento con i docenti UNIPR nell'ottica di supportare la preparazione degli studenti delle scuole in vista di una loro iscrizione all'Università.

Tali progetti nello specifico sono:
- Progetto CORDA , nato nel 2001 come iniziativa di orientamento per gli studenti dell'ultimo anno di alcune Scuole Superiori che intendevano intraprendere gli studi alla Facoltà di Ingegneria di Parma, ora esteso a tutti i Corsi di Studio scientifici dell'Ateneo. Le discipline previste sono **Matematica, Informatica, Inglese e Latino;**
- Piano Lauree Scientifiche (PLS) , nato nel 2004 con l'obiettivo di combattere la crescente disaffezione dei giovani nei confronti delle discipline scientifiche. Presso UNIPR, il PLS si articola in diversi ambiti disciplinari:
- Biologia e Biotecnologie ;

- Chimica ;
- Geologia ;
- Scienze Naturali e Ambientali ;
- Fisica ;
- Matematica
- Informatica .

Un discorso a parte merita l'attività di accoglienza degli studenti stranieri e rifugiati , che nel corso degli anni ha acquisito una rilevanza crescente all'interno degli obiettivi che l'Ateneo si è prefissato, anche dal punto di vista amministrativo, soprattutto per quanto riguarda la valutazione dei titoli di studio stranieri che gli studenti presentano al momento dell'immatricolazione e che, in alcuni casi, inviano prima dell'arrivo in Italia per una valutazione preventiva per l'ammissione ai corsi di laurea magistrale. Per quanto concerne il delicato e attuale contesto della realtà riguardante i rifugiati, l'Ateneo ha aderito al Coordinamento Nazionale sulla Valutazione delle Qualifiche dei Rifugiati (CNVQR) con cui il MUR, con l'apporto del CIMEA, si è prefissato l'obiettivo di fornire alle Università gli strumenti utili per procedere al riconoscimento dei titoli dei rifugiati con scarsa o assente documentazione. L'Università di Parma, nell'ambito di tale progetto ha potuto recepire precise nozioni sulla procedura da seguire nei casi di scarsa o assente documentazione, allacciando importanti contatti con le altre Università e con il personale di CIMEA, per una proficua collaborazione. La U.O. Carriere Studenti provvede ad accogliere i rifugiati con status confermato, nonché i richiedenti asilo. Per tutti, ossia sia per coloro aventi lo status di rifugiato riconosciuto sia per coloro con lo status non ancora definitivo e in possesso di documentazione parziale o carente, viene effettuata la valutazione dei titoli di studio presentati. In tale ambito vengono programmati numerosi colloqui, sia con gli studenti che con i mediatori delle associazioni, oltre che con i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio ai quali gli studenti si approcciano, nonché con ERGO per eventuali benefici.

Per l'accoglienza degli studenti stranieri sono state avviate numerose attività consultabili sulla versione in inglese del sito web dell'Ateneo. Per promuovere il reclutamento di studenti stranieri l'Ateneo ha potenziato le sue attività di accoglienza, oltre a supportarli nel reperimento di sistemazioni e alloggi e ha realizzato un Foundation Year , percorso formativo preparatorio indirizzato in particolare a studenti e studentesse che mancano dei requisiti fondamentali previsti per poter accedere all'università in Italia: competenza in lingua italiana certificata di livello B2 e un minimo 12 anni di istruzione.
A tutte queste attività coordinate a livello centrale, si aggiungono altre azioni attuate su iniziativa diretta dei singoli dipartimenti, corsi di studio e relativi delegati. Queste iniziative si concretizzano mediante stage attivati presso i singoli Dipartimenti dai delegati per l'orientamento dei vari corsi di studio e si articolano in uno o più giorni; le relative informazioni sono raccolte nella sezione dedicata del sito web di Ateneo che viene pubblicizzata, tramite email, ai dirigenti e ai docenti referenti scolastici dell'orientamento, presso tutte le scuole del bacino di utenza (Parma e province limitrofe oltre ad altre province nelle quali vengono organizzati incontri di orientamento nelle scuole o si partecipa a saloni di orientamento).

Oltre agli stage è opportuno citare le iniziative più specifiche organizzate direttamente dai docenti (non necessariamente delegati per l'orientamento). Tali azioni sono di tipo tematico e sono indirizzate ancora una volta agli studenti delle scuole superiori al fine di fornire loro ulteriori strumenti informativi in merito a percorsi di studio sfocianti in profili professionali più o meno 'canonici'.

Inoltre, si è inteso concepire l'orientamento in ingresso anche in funzione della scelta della laurea magistrale, in modo da orientarla, favorendo vocazione e talento, attraverso contatti più intensi con gli studenti iscritti alle lauree di primo livello.

Infine appare opportuno, in tale contesto, accennare al progetto di Customer Satisfaction intrapreso dall'Università di Parma, in grado di consentire, tra l'altro, di valutare l'efficacia delle azioni di orientamento, tema aperto e non del tutto risolto nel panorama nazionale, in modo da permettere una scelta più consapevole e mirata da parte dello studente e, in particolare, da verificare che le azioni di orientamento siano produttive, non tanto in termini di attrattività verso l'Ateneo, quanto in termini di miglioramento della prestazione degli studenti che, poi, si immatricolano all'Università di Parma.

Si allega la relazione sull'attività svolta nell'AA 2022/23 dalla commissione 'Orientamento in ingresso' per il Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica.
Link inserito: https://www.unipr.it/orientamento_in_ingresso

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Relazione 2023/24

QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

06/06/2025

Iniziative di Ateneo
Il servizio è inteso a sostenere un idoneo inserimento degli studenti nel percorso formativo del corso di studio attraverso, in particolare, specifiche attività di tutorato rivolte agli studenti iscritti al primo anno di corso, nonché a favorire un efficace avanzamento nelle carriere da parte degli studenti attraverso, in particolare il tutorato in itinere, finalizzato a orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli a una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

Parallelamente al potenziamento degli strumenti di valutazione delle competenze in ingresso degli studenti, in particolare per quelli che evidenziano un elevato tasso di dispersione, l'Università prevede azioni di recupero didattico e assicura adeguati servizi di tutoring durante tutto il percorso universitario, calibrati tenendo conto dei meccanismi di valutazione dei corsi di studio, allo scopo di perseguire il risultato di un miglioramento della qualità degli stessi, prevedendo tutor per ogni singolo corso di studio.

L'orientamento e il tutorato in itinere, pertanto, assumono particolare valenza in virtù dell'importanza crescente rivestita dal miglioramento e dal successo, dal punto di vista formativo, degli studenti regolarmente iscritti, aspetto che tuttavia non può prescindere dal livello iniziale delle competenze di base degli studenti in ingresso che concorre in modo significativo alle insufficienti prestazioni degli studenti immatricolati. Al fine di migliorare le performance specifiche, l'Università ha inteso sviluppare una serie di azioni volte all'integrazione e al potenziamento delle aree disciplinari di base, oltre che all'implementazione dei corsi integrativi preparatori e propedeutici agli esami. In questo senso il tutorato didattico è in grado di agevolare il completamento del percorso degli studi nei tempi previsti, anche incidendo sul tasso di abbandono degli studi, in particolare, contrastando gli abbandoni al primo anno. Lo scopo è quello di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, renderli attivamente partecipi del processo formativo, rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza degli insegnamenti, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

L'orientamento in itinere si realizza in concreto all'interno di ogni Dipartimento, anche con la partecipazione di 'studenti capaci e meritevoli, iscritti ai corsi di laurea specialistica, delle scuole di specializzazione per le professioni forensi, delle scuole di specializzazione per gli insegnanti della scuola secondaria e ai corsi di dottorato di ricerca' selezionati tramite la partecipazione ad un bando; l'iniziativa viene finanziata dal 'Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti'.
Ulteriori fondi per sviluppare progetti specifici possono derivare dalla partecipazione ai bandi relativi ai Piani Orientamento e Tutorato (POT).
Il servizio di orientamento e tutorato in itinere, pertanto, si esplica attraverso il supporto e l'assistenza agli studenti iscritti ai corsi di studio, diversificati secondo le necessità dell'utenza e adeguati al variare delle esigenze manifestate. In particolare, le attività poste in essere, svolte da docenti incardinati nei corsi di studio, riguardano la divulgazione delle informazioni, l'accoglienza, il supporto e il tutorato per aiutare gli studenti durante il percorso formativo. Più nel dettaglio, l'attività svolta si esplica mediante la consulenza per l'elaborazione dei piani di studio e per problematiche riguardanti le propedeuticità, le modalità di frequenza ai corsi, alle esercitazioni e alle attività di laboratorio, l'orientamento culturale e professionale degli studenti, la promozione della loro partecipazione ai programmi di scambio o mobilità nazionali e internazionali, nonché la segnalazione ad apposite strutture di supporto in caso di eventuali difficoltà o situazioni di disagio psicologico.

Nel tempo, anche al fine di promuovere il processo di internazionalizzazione dell'Ateneo, crescente attenzione è stata dedicata all'accoglienza e all'accompagnamento degli studenti internazionali, anche attraverso l'istituzione di tutor appositamente dedicati.

In tale contesto, vengono privilegiati e potenziati i servizi agli studenti che concorrono alla loro formazione culturale e scientifica e che facilitano l'ingresso nel mondo del lavoro, con l'obiettivo di offrire agli studenti l'opportunità di acquisire, durante il percorso formativo scelto, abilità integrative certificate.

In raccordo con le scuole superiori, l'Ateneo parmense ha avviato un progetto specifico che vede il coinvolgimento dei docenti delle scuole in coordinamento con il personale docente universitario nell'ottica di supportare la preparazione degli studenti iscritti al primo o al secondo anno che necessitano di un rinforzo disciplinare. Il Progetto IDEA per l'ambito scientifico e il Progetto IDEA per l'ambito umanistico volto all'Integrazione Didattica per Esercitazioni Assistite è infatti un'iniziativa che mira alla realizzazione di un collegamento operativo tra la Scuola superiore e l'Università, per un proficuo raccordo tra didattica della scuola secondaria di secondo grado e didattica universitaria, quale efficace mezzo per ridurre le difficoltà degli studenti e i fenomeni di abbandono ed è operativo in diversi ambiti matematico scientifici e umanistici.

Il tutorato e le esercitazioni consentono, inoltre, di supportare sia il processo volto ad aumentare il numero di studenti che si iscrivono al secondo anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico avendo acquisito un adeguato numero di crediti formativi universitari in rapporto alla coorte di immatricolati nell'anno accademico precedente, sia il processo finalizzato ad incrementare il numero di laureati che conseguono il titolo finale entro la durata normale del corso di studio.

Inoltre, si è inteso concepire il tutorato anche in funzione della scelta della laurea magistrale, in modo da orientarla, favorendo vocazione e talento, attraverso contatti più intensi con gli studenti, i dirigenti scolastici e i delegati all'orientamento in uscita delle scuole secondarie superiori.

Il Presidente del Corso di Studio segue le attività di orientamento e tutorato in itinere.
Inoltre, in base alla legge 11 luglio 2003, n. 170, all'articolo 1, comma 1, lettera b), che prevede l'assegnazione agli studenti capaci e meritevoli, iscritti ai corsi di laurea specialistica, ai corsi di dottorato di ricerca e alla scuola di specializzazione per l'insegnamento secondario, di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, sono stati selezionati 4 tutor-studenti per l'a.a. 2024-25.

Link inserito: https://www.unipr.it/orientamento-in-itinere

QUADRO B5 — Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

13/05/2025

Iniziative di Ateneo
Il **tirocinio curriculare** (o formativo) è un'esperienza formativo-pratica e di orientamento al lavoro rivolta a studentesse e studenti iscritti ai corsi di studio dell'Università di Parma, che può essere effettuata presso aziende/enti pubbliche e private nazionali e internazionali o presso strutture dell'Ateneo. Il tirocinio rappresenta un importante opportunità di entrare nel mondo del lavoro e di acquisire competenze e conoscenze funzionali al percorso di studio.
L'Università di Parma favorisce e incoraggia la stipula di accordi e convenzioni per il tirocinio con aziende e istituzioni, anche a livello internazionale. Appare infatti fondamentale sviluppare un'offerta di stage e tirocini all'estero, in coerenza con lo sviluppo di un mercato del lavoro fortemente interconnesso a livello internazionale e, nello stesso tempo, rafforzare

il radicamento territoriale attraverso un dialogo con enti e realtà locali per accrescere la qualità e la quantità dell'offerta in tema di placement.

L'Università, tramite la U.O. Tirocini, si occupa dell'organizzazione e della gestione di tirocini e stage attraverso la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento dei medesimi, adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, aspetto che assume particolare rilevanza nel caso di corsi di studio orientati all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Il personale amministrativo preposto al servizio supporta gli studenti nelle procedure amministrative per la sottoscrizione della convenzione con l'ente/azienda ospitante e nella procedura on-line di approvazione del progetto formativo.

Il servizio di Ateneo si occupa di predisporre la documentazione necessaria, con particolare riferimento alle **convenzioni uniche formative** e ai **progetti formativi**, nonché a garantire le coperture assicurative a carico dell'Università.

E' opportuno evidenziare come dal 2015 l'Ateneo abbia attivato una piattaforma online per la gestione dei tirocini curriculari per snellire e semplificare l'intero processo di sottoscrizione dei progetti formativi e di riconoscimento dei periodi di stage effettuati dagli studenti: la procedura per l'avvio del tirocinio curriculare, a partire dalla sottoscrizione della convenzione con l'ente/azienda ospitante fino all'approvazione del progetto formativo e al riconoscimento dei CFU nella carriera dello studente, è quindi oggi completamente digitalizzata.
A partire dal 2017 il processo è stato ulteriormente migliorato inserendo sulla piattaforma di gestione dei tirocini i questionari di valutazione per gli studenti e per i tutor aziendali ed è stato attivato il nuovo Sportello Tirocino – Parla con noi , un servizio virtuale che permette di avere un contatto diretto e personalizzato con l'U.O. Tirocini pensato per accompagnare e supportare gli studenti nelle procedure di avvio e chiusura del tirocinio curriculare.
Con l'obiettivo di avere una panoramica chiara e precisa dell'attività di tirocinio degli studenti, per ogni Corso di Studio è stato nominato un docente in qualità di Delegato per il Tirocinio, che ha la funzione di supervisionare lo svolgimento dei tirocini curriculari e di segnalare a chi di competenza eventuali criticità. Periodicamente, la Prorettrice ai Servizi agli Studenti, in sinergia con il Delegato del Rettore per i Tirocini e il Placement, convoca il 'tavolo tirocini', a cui siedono tutti i Delegati di Tirocinio dei CdS. Si tratta di un utile momento di confronto per individuare le azioni di miglioramento da attuare, anche sulla base dei risultati dei questionari compilati dai tirocinanti e dall'ente/azienda al termine del tirocinio.

Nella pagina web Tirocini curriculari sono disponibili tutte le informazioni rivolte a studenti e agli enti/aziende per la procedura amministrativa per l'attivazione di un tirocinio curriculari.
Le informazioni specifiche sono invece disponibili nel sito del Corso di Studio alla pagina dedicata al tirocinio curriculare.

Il Consiglio di Studi analizza e discute con frequenza annuale gli esiti di questi questionari al fine di migliorare il funzionamento dei tirocini sia lato studente e sia lato azienda.
Viene allegato il report 2023.

Presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura è stata attivato un Servizio Specialistico per la didattica che tra i suoi compiti ha quello di assistere gli studenti negli aspetti organizzativi dell'attività. La ricerca delle opportunità di stage/tirocinio ed il coordinamento della relativa attività è effettuato direttamente dai singoli docenti in base alla loro competenza sul tema del tirocinio/stage. Una serie di informazioni è disponibile al link sottostante.
Link inserito: http://dia.unipr.it/it/didattica/tirocini-stage-e-placement
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Report 2023

QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Iniziative di Ateneo
Il servizio intende occuparsi della definizione di accordi con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti, in particolare per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, ma anche, ad esempio, per il rilascio di titoli congiunti o di doppi titoli, nonché dell'organizzazione e della gestione della mobilità internazionale degli studenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti di altri Paesi in ingresso.

Negli ultimi anni l'Università di Parma ha avviato un importante lavoro finalizzato ad incrementare il numero dei corsi di studio con titolo doppio o congiunto, nell'ottica di aumentare e promuovere la mobilità internazionale. In tal senso, le politiche di sviluppo dell'offerta formativa hanno tenuto in specifica considerazione la relazione tra lo sviluppo internazionale dell'offerta formativa medesima, la sua sostenibilità ed adeguatezza, e la dimensione territoriale e i rapporti con gli altri Atenei. Proprio la dimensione internazionale dell'offerta formativa è rivolta non solo ad aumentare il numero di studenti internazionali meritevoli, diversificandone la provenienza geografica, ma anche ad incrementare il numero di laureati che hanno avuto un'esperienza formativa all'estero, rafforzando quindi la dimensione internazionale dei contesti formativi, anche mediante la docenza di esperti stranieri e lo sviluppo delle competenze linguistiche degli studenti.

L'Ateneo di Parma fa parte di una rete di scambio di docenti e studenti che, tramite numerosi accordi a livello comunitario ed extracomunitario, consente lo svolgimento di periodi di studio all'estero e/o attività di tirocinio, nell'ambito dei programmi di mobilità, creando così sia opportunità di carriere internazionali per i propri studenti, sia ambienti favorevoli allo sviluppo di attività di ricerca, attraverso il finanziamento di progetti di ricercatori locali e l'attrazione di studiosi provenienti da tutto il mondo.

Nel corso degli anni, i numerosi contatti accademici che si sono sviluppati e consolidati nel tempo, hanno consentito di creare un network di collaborazioni internazionali che vede oggi la presenza di partnerships con Università ed Enti di Ricerca di tutto il mondo, con conseguente riconoscimento dell'Ateneo parmense nel panorama accademico internazionale. Un esempio in tal senso è la partecipazione dell'Ateneo all' **Alleanza EU green**, un'alleanza di nove atenei europei, dalla Svezia al Portogallo e dal nordovest dell'Irlanda alla Romania, che hanno siglato un'intesa per diventare nel lungo termine una singola Università Europea dove studenti, docenti e personale tecnico amministrativo possano circolare liberamente da una sede all'altra per seguire lezioni, per tenere insegnamenti, per frequentare corsi di aggiornamento, ma anche attività sportive, iniziative culturali, e molto altro.
L'intensa attività volta a migliorare e a rafforzare la dimensione internazionale, è promossa anche attraverso il potenziamento di rapporti collaborativi con Atenei ed altre Istituzioni nazionali, europee ed internazionali, aventi come obiettivo lo sviluppo della didattica, della ricerca e della terza missione. Tali attività si concretizzano attraverso l'incremento di opportunità di formazione linguistica , il consolidamento delle attività di scambio nell'ambito del Programma Erasmus+ , l'ampliamento delle opportunità di scambio nell'ambito del Programma di Ateneo OVERWORLD , l'implementazione di programmi di doppia titolazione a mobilità strutturata , il progetto TeachingParma cofinanziato dalla Fondazione CariParma per il sostegno a Visiting Professor operanti all'interno delle Scuole di Dottorato, e il reclutamento di Visiting Professor per attività di insegnamento nei corsi di studio di I e II livello.

Al fine di coordinare l'attività centrale con quella a livello dipartimentale, a partire dal 2017 sono state istituite in ogni Dipartimento le Commissioni per la Mobilità Internazionale . Le iniziative di internazionalizzazione sono accessibili dalla voce di menu 'INTERNAZIONALE' nella homepage dell'Ateneo.

Per favorire la crescita e l'aggiornamento scientifico e didattico del corpo docente, l'Ateneo incentiva la partecipazione ai programmi di mobilità internazionale sopra citati in quanto consentono di effettuare periodi di docenza e/o formazione all'estero; vengono promosse inoltre iniziative utili ad acquisire conoscenze e know-how specifici da buone pratiche (creazione di reti accademiche, collaborazioni di ricerca, partecipazione a bandi competitivi) e a sviluppare le competenze linguistiche rilevanti per lo sviluppo professionale.

La realizzazione ed implementazione dei processi di internazionalizzazione, sulla base delle direttive impartite dalla governance d'Ateneo, è curata dalla U.O. Relazioni Internazionali e EU Green e dalla U.O Mobilità, Accoglienza e Studenti Internazionali.

A norma del Regolamento Didattico di Ateneo il Dipartimento di Ingegneria e Architettura (DIA) ha recentemente istituito una Commissione per la Mobilità Internazionale (CMI) avente il compito di promuovere e rendere efficace la mobilità internazionale degli studenti.

Per incentivare la mobilità internazionale degli studenti, ed incrementarne il numero, la Commissione per la Mobilità Internazionale del DIA ha individuato un piano di azione generale a supporto delle attività dei singoli consigli dei corsi di studio che si articola su due livelli: uno di informazione e orientamento ed uno finalizzato all'innalzamento del livello di competenza linguistica degli studenti.

La CMI all'inizio di ogni anno accademico organizzerà una serie di incontri con gli studenti al fine di illustrare le possibilità di periodi all'estero nell'ambito dei Programmi Erasmus e Overworld e nell'ambito delle possibilità messe a disposizione dalle attività dei singoli docenti. A completamento dell'attività informativa la CMI svolgerà anche un'attività di orientamento per indirizzare gli studenti verso il programma più appropriato in riferimento al livello raggiunto nel percorso di studi e più aderente alle aspirazioni individuali; tale attività si svolgerà sia nei menzionati incontri informativi, sia a livello individuale, organizzando un orario di ricevimento i cui i docenti referenti dei singoli corsi di ttudio, presenti nella Commissione, saranno a disposizione degli studenti.

Per innalzare il livello di competenza linguistica degli studenti verrà operata una sistematica campagna di sensibilizzazione affinché gli studenti fruiscano delle iniziative programmate dall'Ateneo attraverso l'Unità Organizzativa Apprendimento abilità linguistiche dell'Ateneo.

Inoltre la CMI metterà a punto una proposta formativa per tutti i corsi di studio del DIA per il riconoscimento di crediti a tutti quegli studenti che otterranno un riconoscimento del livello di capacità linguistica superiore al B1 nelle principali lingue veicolari dell'Unione Europea, con particolare attenzione alla lingua inglese.

Parallelamente alle menzionate azioni rivolte agli studenti, la CMI svolgerà un monitoraggio degli accordi e dei progetti di scambio internazionale in essere, al fine di individuare quelli 'più attivi' e quelli strategici. In tal modo metterà a punto specifiche azioni di supporto e promozione affinché diventino efficaci strumenti per la mobilità internazionale degli studenti. In particolare si avvieranno contatti diretti con i responsabili degli atenei partner al fine di reperire tutte le informazioni necessarie per un efficace programma di orientamento e di supporto nella redazione dei learning agreement.

La CMI metterà inoltre a punto un 'piano di sviluppo' degli accordi internazionali, finalizzato ad incrementare sia numericamente che qualitativamente l'offerta formava internazionale per gli studenti. In particolare verrà dedicata particolare attenzione agli accordi per il conseguimento di doppio titolo o di titoli congiunti, per rafforzare gli esistenti e per crearne di nuovi.

La CMI si avvarrà, per il monitoraggio degli accordi in essere e per l'assistenza agli studenti, dell'ausilio di Tutor messi a disposizione dall'Ateneo. Link inserito: https://www.unipr.it/internazionale

---

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo

1	Belgio	Katholieke Universiteit Leuven	27945-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	01/11/2024	solo italiano
2	Francia	ECOLE DâINGÃNIEURS EN GÃNIE DES SYSTEMES INDUSTRIELS		01/11/2024	solo italiano
3	Francia	ECOLE NATIONALE DâINGÃNIEURS DE TARBES		01/11/2024	solo italiano
4	Francia	Institut FranÃ§ais de MÃ©canique AvancÃ©e (IFMA)		01/11/2024	solo italiano
5	Francia	UNIVERSITE DE LORRAINE		01/11/2024	solo italiano
6	Francia	UNIVERSITÃ DE VALENCIENNES ET DU HAINAUT-CAMBRESIS		01/11/2024	solo italiano
7	Francia	UniversitÃ© Catholique de Lille		01/11/2024	solo italiano
8	Germania	Hochschule Karlsruhe - Technik und Wirtschaft		01/11/2024	solo italiano
9	Germania	Hochschule Ravensburg-Weingarten		01/11/2024	solo italiano
10	Germania	UNIVERSITÄT STUTTGART		01/11/2024	solo italiano
11	Germania	UniversitÃ¤t Duisburg- Essen		01/11/2024	solo italiano
12	Germania	UniversitÃ¤t WÃ¼rzburg		01/11/2024	solo italiano
13	Lituania	Kaunas University of Technology		01/11/2024	solo italiano
14	Lituania	Klaipedos Universitetas	62651-EPP-1-2014-1-LT-EPPKA3-ECHE	01/11/2024	solo italiano
15	Polonia	POLITECHNIKA WARSZAWSK		01/11/2024	solo italiano
16	Polonia	Politechnika Lubelska	60312-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/11/2024	solo italiano
17	Polonia	Politechnika Opolska	74388-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/11/2024	solo italiano
18	Portogallo	Universidade dos AÃ§ores		01/11/2024	solo italiano
19	Repubblica Ceca	Univerzita Pardubice	45721-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	01/11/2024	solo italiano
20	Repubblica Ceca	VysokÃ© uÄenÃ technickÃ© v BrnÃ¬		01/11/2024	solo italiano

21	Romania	Universitatea		01/11/2024	solo italiano
22	Slovacchia	TRENÄIANSKA UNIVERZITA ALEXANDRA DUBÄEKA		01/11/2024	solo italiano
23	Slovacchia	ZILINSKÃ UNIVERZITA V ZILINE		01/11/2024	solo italiano
24	Spagna	Universidad De Extremadura	29523-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/11/2024	solo italiano
25	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	29547-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/11/2024	solo italiano
26	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/11/2024	solo italiano
27	Spagna	Universidad Politecnica De Madrid	29462-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/11/2024	solo italiano
28	Spagna	Universidad PolitÃ©cnica		01/11/2024	solo italiano
29	Spagna	Universidad de Vigo		01/11/2024	solo italiano

QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

24/06/2025

Iniziative di Ateneo

L'Ateneo di Parma è attivo nel supportare i propri studenti al termine del loro percorso di studi per favorire l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.

Nello specifico, all'interno dell'Università, la U.O. Orientamento e Job Placement ha l'obiettivo di promuovere iniziative a favore di laureande/i e laureate/i per favorire lo sviluppo delle competenze di ricerca attiva del lavoro e per incrementare attività di collaborazione con imprese, associazioni ed enti, in un'ottica di collegamento diretto tra mondo della formazione universitaria e mondo del lavoro.

Le principali attività, rivolte agli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio, riguardano:

• specifici iter formativi volti a facilitare i rapporti con il mondo del lavoro;

• un percorso di orientamento finalizzato a conoscere le diverse opportunità occupazionali;

• la promozione, l'organizzazione e la gestione di periodi di prova (tirocini o stage) presso aziende o altri enti per gli studenti che hanno conseguito il titolo, finalizzati a favorire la reciproca conoscenza anche ai fini di una possibile assunzione.

• la gestione di banche dati che presentino gli studenti che hanno conseguito il titolo, con le loro caratteristiche e aspirazioni, al fine di favorire contatti diretti finalizzati all'assunzione;

Viene quindi prestata particolare attenzione alla cura e al potenziamento di iniziative volte ad ampliare le opportunità di inserimento lavorativo e formativo tipicamente legate al placement. L'Università di Parma si pone, in attuazione della normativa vigente, come vero e proprio intermediario nel mercato del lavoro e intende consolidare e sviluppare ulteriormente iniziative e attività progettuali che consentano di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro e la promozione di atteggiamenti proattivi nella ricerca del lavoro, il trasferimento di competenze utili, la promozione di relazioni con il mondo del lavoro che possono tradursi in

opportunità di impiego, nonché di iniziative volte a favorire l'autoimpiego, l'imprenditorialità e la realizzazione di contratti di alto apprendistato.
In tale contesto, la centralità degli studenti universitari passa attraverso un consolidamento delle sinergie e delle azioni di collaborazione per i servizi rivolti agli studenti, anche stranieri, con l'ente regionale che si occupa di diritto allo studio.

La U.O Orientamento e Job Placement, in sinergia con i corsi di studio ed i 10 Dipartimenti, organizza una serie di interventi di orientamento che hanno lo scopo di guidare coloro che stanno per terminare o hanno già concluso un percorso di studi universitari verso il mondo del lavoro, favorendo il miglioramento delle soft skills e la conoscenza dei profili professionali e delle relative opportunità; promuove inoltre eventi di contatto diretto con i recruiters, con lo scopo di accrescere la conoscenza delle job opportunities, offrendo alle aziende opportunità di Employer Branding e di visibilità su target specifici. Sono inoltre messi a disposizione dei laureandi e dei neolaureati dell'Ateneo una serie di servizi per favorirne l'occupabilità e per supportarne l'ingresso nel mondo del lavoro, oltre a percorsi strumentali all'individuazione di un obiettivo professionale attraverso l'aumento della consapevolezza sulle proprie attitudini, abilità e aspirazioni, oltre all'acquisizione di competenze relative alla ricerca attiva del lavoro.

In relazione al mondo aziendale, la U.O. Orientamento e Job Placement organizza Job day tematici, indirizzati ai diversi settori produttivi in linea con i sistemi di imprese: dal sistema Food e agroalimentare, alla meccanica generale, impiantistica ed automotive; farmaceutica e industria della salute; sistema edilizia e delle costruzioni; industrie culturali e creative; industrie settore ICT; sistema moda e fashion; sistema finanziario e assicurativo; sistema distributivo commerciale; sistema della consulenza e dei servizi alle imprese e sistema energetico e delle utilities.
L'obiettivo dei Job day tematici e quello di favorire l'incontro mirato tra le realtà imprenditoriali ed i neolaureati e studenti, avendo la possibilità di toccare con mano e da vicino le diverse realtà imprenditoriali.
Relativamente allo stage o tirocinio di orientamento al lavoro, periodo di formazione rivolto ai neolaureati entro 12 mesi dal conseguimento del titolo, che si svolge presso aziende, enti pubblici e professionisti, è opportuno sottolineare come tale tipologia di tirocinio, pur rappresentando un primo approccio concreto sul piano lavorativo, esprima tutta la sua valenza ed il suo potenziale se inteso come uno strumento flessibile atto a realizzare un 'ponte' tra il mondo del lavoro ed il mondo della formazione. Pur non costituendo un rapporto di lavoro vero e proprio, allo stagista viene riconosciuto un contributo spese, sotto forma di indennità.

Rimangono imprescindibili il miglioramento dei processi di gestione dell'attività di placement e dell'efficacia comunicativa nei confronti dei diversi portatori di interesse, l'affinamento degli strumenti di monitoraggio degli esiti occupazionali e della loro valorizzazione ai fini dell'orientamento e della progettazione didattica, la dematerializzazione dei processi e l'incremento dell'autoimpiego e dell'autoimprenditorialità.

In collaborazione con questo Servizio di Ateneo, il Dipartimento organizza iniziative volte a mettere i contatto diretto i neo-laureati o gli studenti prossimi al conseguimento del titolo.

Un'altra modalità di contatto tra studenti prossimi al titolo e mondo del lavoro è lo svolgimento di tesi in tirocinio presso industrie, locali e non, presso le quali il Dipartimento ha rapporti consolidati.
Link inserito: https://www.unipr.it/node/100179

QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

10/06/2025

Presso l'Università di Parma è attivo un Servizio rivolto a studenti e studentesse disabili e a fasce deboli, compresi studenti e studentesse con D.S.A.
Link inserito: https://www.cai.unipr.it/

QUADRO B6 | Opinioni studenti

11/09/2025

Le opinioni degli studenti sono raccolte mediante un apposito questionario (OPIS) che viene erogato online ai 2/3 di ciascun insegnamento.
Il questionario è volto ad indagare la soddisfazione in merito all'insegnamento, alla docenza, alle infrastrutture e all'organizzazione del CdS.
La discussione dei questionari degli studenti (OPIS) avviene, all'interno del CCS, in questo modo: per quanto attiene alle valutazioni dei singoli docenti, viene commentata in modo anonimo la distribuzione dei valori rispetto alla media. Vengono tolti i valori legati a situazioni contingenti in termini di docenza o statisticamente poco significativi (< 10 questionari compilati).
Sono stabilite delle soglie di 'allarme' per quanto riguarda le valutazioni negative (Decisamente NO, Più NO che SI) del questionario. Sulla base di queste soglie, il RAQ redige un rapporto per ciascun docente che presenti un livello di allarme.
La discussione avviene regolarmente ogni anno prima del termine dell'anno solare ed i rapporti sono inviati subito a valle.
L'analisi dell'opinione studenti viene inserita annualmente nella Scheda di Monitoraggio Annuale.
I risultati dei questionari sono accessibili tramite il sito pubblico:
https://controllogestione.unipr.it/cms/opinione-studenti/risultati-rilevazioni/
e tramite il sito interno
https://www.unipr.u-gov.it ("Controllo di Gestione"),

Le valutazioni vengono fatte in riferimento agli anni precedenti, dove si evince che la media complessiva del CdS in Ingegneria Meccanica è in linea con le annualità precedenti ma in leggero calo (23.7 vs. 24.1) rispetto all'anno accademico precedente (2023-2024). Nello specifico si riportano i dati per gli ultimi 5 anni accademici:
• 2020-2021 → 22.6 (pandemia COVID-19)
• 2021-2022 → 23.5 (post-pandemia COVID-19)
• 2022-2023 → 24.3 (post-pandemia COVID-19)
• 2023-2024 → 24.1 (post-pandemia COVID-19)
• 2024-2025 → 23.7 (post-pandemia COVID-19)

Viene quindi allegata la presentazione del RAQ al Consiglio del Corso di Studi.

Link inserito: https://controllogestione.unipr.it/cms/opinione-studenti/risultati-rilevazioni/
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Relazione annuale RAQ - 2024-2025

QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

12/09/2025

Le opinioni dei laureati sono consultabili sul sito del Consorzio Alma Laurea alla pagina web:
- http://www.almalaurea.it/universita/profilo
Una volta aperta la pagina web di interesse, occorre cliccare 'Consulta i dati'. Si effettua quindi una ricerca guidata per anno di laurea -> tipo di corso (laurea di primo livello) -> Ateneo (Parma) -> Facoltà/Dipartimento/Scuola (Ingegneria dei sistemi e delle tecnologie industriali (Dip.)) -> classe di laurea (ingegneria industriale) -> corso di laurea (ingegneria meccanica).

L'indagine 2023 (laureati 2022) riporta un grado di soddisfazione verso il corso di Laurea (risposte positive) del 92.0 % . Il rapporto con i docenti è giudicato altrettanto bene e si attesta su un 89.7 % di risposte positive. Le strutture pure ricevono una valutazione complessivamente positiva con valori del 91,9 % per le aule, il 62,0 % per le postazioni informatiche (scorporando le risposte di chi non le ha utilizzate o segnala erroneamente che non ve ne sono) e del 97,1 % per le biblioteche (togliendo chi risponde di non averle utilizzate). Coerentemente al grado di soddisfazione complessivamente buono, il 74,7 % confermerebbe la scelta. Opterebbe per lo stesso corso ma in un altro Ateneo nel 4,6 % dei casi, mentre cambierebbe corso di laurea nel 18.3% dei casi (10.3% rimanendo a Parma e 8.0 % in un altro Ateneo).

L'indagine 2024 (laureati 2023) riporta un grado di soddisfazione verso il corso di Laurea (risposte positive) del 87,5 % . Il rapporto con i docenti è giudicato altrettanto bene e si attesta su un 84,7 % di risposte positive. Le strutture pure ricevono una valutazione complessivamente positiva con valori del 90,2 % per le aule, il 47,2 % per le postazioni informatiche (scorporando le risposte di chi non le ha utilizzate o segnala erroneamente che non ve ne sono) e del 95,8 % per le biblioteche (togliendo chi risponde di non averle utilizzate). Coerentemente al grado di soddisfazione complessivamente buono, il 70,8 % confermerebbe la scelta. Opterebbe per lo stesso corso ma in un altro Ateneo nel 5,6 % dei casi, mentre cambierebbe corso di laurea nel 19,5 % dei casi (13,9 % rimanendo a Parma e 5,6 % in un altro Ateneo).

L'indagine 2025 (laureati 2024) riporta un grado di soddisfazione verso il corso di Laurea (risposte positive) del 91,7 %. L’attività didattica è giudicata altrettanto bene e si attesta su un 88,9 % di risposte positive. Il rapporto con i docenti è giudicato bene e si attesta su un 86,1 % di risposte positive. Le strutture pure ricevono una valutazione complessivamente positiva con valori del 88,9 % per le aule, il 68,9 % per le postazioni informatiche (scorporando le risposte di chi non le ha utilizzate o segnala erroneamente che non ve ne sono) e del 92,5 % per le biblioteche (togliendo chi risponde di non averle utilizzate). Coerentemente al grado di soddisfazione complessivamente buono, il 76,4 % confermerebbe la scelta. Opterebbe per lo stesso corso ma in un altro Ateneo nel 9,7 % dei casi, mentre cambierebbe corso di laurea nel 9,7 % dei casi (9,7 % rimanendo a Parma e 0 % in un altro Ateneo).

Confrontando il grado di soddisfazione dei laureati 2024 con quello dei laureati 2023 e 2022, si vede una leggera flessione positiva di tutti gli indicatori di gradimento. In ogni caso il giudizio, in tutto il triennio considerato, si è sempre mantenuto ampiamente positivo

Link inserito: http://www.almalaurea.it/universita/profilo

QUADRO C1 Dati di ingresso, di percorso e di uscita

12/09/2025

La fotografia che esce dal monitoraggio dati è quella di un Corso di Studi con un buon grado di soddisfazione dei laureati (iC18: 74,7 % nel 2022, 70,8 % nel 2023, 77,9 % nel 2024; iC25: 92,0 % nel 2022, 87,5 % nel 2023, 91,6 % nel 2024) con andamento variabile nell'ultimo triennio ma crescente. Inoltre, nell'ultimo triennio, si osserva un'oscillazione del numero degli immatricolati, anche da paesi stranieri e da altre regioni. Il CS non ha evidenziato miglioramenti in termini di internazionalizzazione, occorrerà quindi ragionare con maggiore attenzione sulle iniziative in atto per incentivare la mobilità degli studenti (incontri con studenti, snellimento pdelle rocedure, iniziative di informazione). Il CS ha evidenziato una diminuzione dell'indicatore relativo ai laureati in corso (iC02: 43,0 % nel 2022, 38,9 % nel 2023, 30,9 % nel 2024). Per questo motivo occorrerà intraprendere iniziative da discutere a livello del Consiglio e di Dipartimento. Per esempio, si potrebbe rinforzare i precorsi (da svolgere anche durante il I semestre) e ripensare l'obbligo formativo aggiuntivo (OFA).
Link inserito: http://
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Indicatori AVA 2025

QUADRO C2 Efficacia Esterna

12/09/2025

Le condizioni occupazionali dei laureati sono consultabili sul sito del Consorzio Alma Laurea alla pagina web:
- http://www.almalaurea.it/universita/occupazione
Una volta aperta la pagina web di interesse, occorre cliccare 'Consulta i dati'. Si effettua quindi una ricerca guidata per anno di laurea -> tipo di corso (laurea di primo livello) -> Ateneo (Parma) -> Facoltà/Dipartimento/Scuola (Ingegneria e architettura (Dip.)) -> classe di laurea (ingegneria industriale) -> corso di laurea (ingegneria meccanica).

Dal Rapporto Alma Laurea 2023 (dati 2022), sommando la percentuale di chi lavora (eventualmente proseguendo gli studi) e di chi non lavora ma sta proseguendo gli studi a un anno dalla Laurea, si arriva al 93,5 %. Nello specifico, il 57,4 % non lavora ed iscritto ad un corso di laurea magistrale e il 13,8 % lavora e contemporaneamente è iscritto ad un corso di laurea magistrale, mentre il 22,3 % lavora ma non prosegue gli studi.

Dal Rapporto Alma Laurea 2024 (dati 2023), sommando la percentuale di chi lavora (eventualmente proseguendo gli studi) e di chi non lavora ma sta proseguendo gli studi a un anno dalla Laurea, si arriva al 96,9 %. Nello specifico, il 63,5 % non lavora ed iscritto ad un corso di laurea magistrale e il 17,5 % lavora e contemporaneamente è iscritto ad un corso di laurea magistrale, mentre il 15,9 % lavora ma non prosegue gli studi.

Dal Rapporto Alma Laurea 2025 (dati 2024), sommando la percentuale di chi lavora (eventualmente proseguendo gli studi) e di chi non lavora ma sta proseguendo gli studi a un anno dalla Laurea, si arriva al 93,2 %. Nello specifico, il 56,8 % non lavora ed iscritto ad un corso di laurea magistrale e il 20,5 % lavora e contemporaneamente è iscritto ad un corso di laurea magistrale, mentre il 15,9 % lavora ma non prosegue gli studi.

Il confronto tra i dati 2022, 2023 e 2024 non mostra cambiamenti significativi. Si può però notare, un leggero aumento della percentuale di chi, dopo essersi laureato, lavora e contemporaneamente è iscritto ad un corso di laurea magistrale

Descrizione link: http://www.almalaurea.it/universita/occupazione
Link inserito: http://www2.almalaurea.it/cgiphp/ universita/statistiche/tendine.php?config=occupazione

QUADRO C3 — Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

12/09/2025

I dati relativi ai tirocini sono stati reperiti tramite lo strumento di data warehousing Pentaho, messo a disposizione dall'Ateneo di Parma ai Presidenti di Corso di studi, previa autenticazione, alla pagina web:
- https://unipr.bi.u-gov.it/pentaho/Home
Dal cruscotto sono stati scaricati i dati relativi a: questionario tirocini per aziende.
Si analizzano nel seguito i risultati relativi alle risposte chiuse, che sono di immediata classificazione in virtù delle risposte predefinite. I dati sono relativi ai tre anni 2022-2023-2024.
La struttura dei questionari è reperibile alla pagina:
- https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-07/Linee%20guida%20per%20la%20gestione%20di%20questionari%20tirocini_v3_20250422.pdf

Risultati

Sono stati selezionati i quesiti ritenuti, dal CCS, maggiormente significativi.

Quesito 5. Il tirocinio è stato svolto in maniera coerente con gli obiettivi previsti nel progetto formativo?
decisamente si 45
più si che no 6
più no che si 0
Decisamente no 0

Quesito 11. Alla luce della sua esperienza come soggetto ospitante, accetterebbe nuovamente altri tirocinanti del medesimo Corso di Laurea?
certamente si 49
più si che no 0
più no che si 0
decisamente no 0
non saprei 2

Commento
I dati illustrano un ottimo giudizio sull'attività del Tirocinio. Il monitoraggio di questi dati negli anni futuri permetterà di verificare il mantenimento di giudizi così positivi e, qualora si registrasse un peggioramento delle valutazioni, attivare azioni specifiche.

Link inserito: https://unipr.bi.u-gov.it/pentaho/Home

QUADRO D1 | Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

13/05/2025

L'Università di Parma, coerentemente con i propri valori guida e gli indirizzi strategici, adotta un sistema di Assicurazione Qualità (AQ) ispirato alle migliori pratiche a livello nazionale ed internazionale.
Coerentemente con lo spirito definito nello Statuto dell'Ateneo, il Sistema di Assicurazione Qualità dell'Università di Parma è diretto a garantire l'efficacia e l'efficienza dei processi formativi, delle attività di ricerca scientifica e terza missione/impatto sociale, della gestione delle risorse così come definiti nel Piano Strategico triennale e nel Piano Integrato per la gestione del ciclo della performance. A tale scopo promuove azioni sistematiche per il monitoraggio, la valutazione e la verifica delle performance prodotte e dei risultati ottenuti.

La struttura organizzativa del Sistema di Assicurazione della Qualità nell'Ateneo di Parma, con la definizione di funzioni e responsabilità, è riportata nel documento "Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", approvato nel 2017 dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico e successivamente aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico a marzo 2025. Il documento è pubblicato sul sito web di Ateneo.

In questo quadro si vogliono sottolineare gli aspetti peculiari del Sistema di Assicurazione della Qualità nell'Ateneo di Parma rispetto agli attori e alle funzioni riportate nelle Linee Guida ANVUR sull'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio.

1. Il Presidio della Qualità definisce annualmente (generalmente entro il mese di gennaio) gli obiettivi di AQ di Ateneo per l'anno successivo; tali obiettivi vengono declinati a livello di Ateneo, di Corso di Studio (CdS) e di Dipartimento nel Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) di Ateneo. Il Presidio della Qualità relaziona annualmente (generalmente entro il mese di marzo di ogni anno) agli Organi di Governo dell'Ateneo, al Direttore Generale e al Nucleo di Valutazione sullo stato delle azioni relative all'Assicurazione della Qualità dell'anno precedente mettendo in evidenza le criticità e gli scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato e sui risultati conseguiti. Annualmente il Presidio della Qualità organizza un incontro dal titolo 'Riesame generale del sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo: giornata di confronto sulla AQ' quale momento di verifica e confronto annuale sullo stato di maturazione e consolidamento del sistema di Assicurazione di Qualità di Ateneo.

2. Nel solco di un'esperienza già consolidata che ha visto operare dal 2010 la Commissione Monitoraggio, Qualità e Valutazione e ravvisata la necessità di affrontare la pianificazione strategica di Ateneo prevedendo un forte coordinamento e una stretta sinergia fra l'indirizzo politico e quello gestionale, il Rettore ha istituito, con DR n.291/2021 Prot. n.37304 del 09 02 2021 la Commissione Pianificazione, Performance e Qualità. Nell'ambito della qualità, la Commissione ha come obiettivo la condivisione e la valorizzazione dei documenti istituzionali finalizzati al miglioramento dei processi di assicurazione della qualità proposti dal Presidio della Qualità di Ateneo.

3. All'interno di ogni Dipartimento è istituito il Presidio della Qualità di Dipartimento (PQD), organismo operativo e di raccordo fra Dipartimento e Presidio della Qualità di Ateneo. Il PQD diffonde la cultura della Qualità all'interno del Dipartimento; applica, per quanto di competenza, le politiche e gli indirizzi generali per la Qualità stabiliti dagli Organi di Governo di Ateneo; coadiuva i Presidenti di CdS nella stesura dei documenti di AQ del corso di studio (SUA-CdS, Rapporto di Riesame ciclico, Scheda di monitoraggio annuale); coadiuva il Direttore nella stesura dei documenti di AQ della ricerca (SUA-RD, eventuali documenti programmatici del Dipartimento); supporta il Direttore e il Consiglio di Dipartimento nella definizione delle politiche ed obiettivi per la Qualità e per l'AQ della ricerca e della terza missione; promuove il miglioramento continuo in Ricerca e Didattica attraverso attività di autovalutazione e valuta l'efficacia delle azioni intraprese. Il PQD definisce annualmente (generalmente entro il mese di febbraio) gli obiettivi di AQ di Dipartimento per l'anno successivo; a tali obiettivi, che devono discendere da quelli di Ateneo, possono essere aggiunti ulteriori obiettivi specifici. Annualmente, di norma entro il 31 dicembre di ogni anno accademico, il PDQ redige una relazione sulle attività e

sugli interventi svolti nel corso dell'anno che diventa parte integrante della relazione annuale del PQA sullo stato dell'Assicurazione della Qualità di Ateneo.

4. Per ogni Corso di Studio è nominato, tra i Docenti del corso di studio, un Responsabile della Assicurazione della Qualità del corso di studio (RAQ) con funzioni di monitoraggio e di verifica della corretta attuazione delle azioni di miglioramento approvate dal Consiglio di CdS. In particolare, il RAQ ha il compito di: verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Corso di Studio; collaborare, all'interno del Gruppo di Riesame, alla redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC); verificare la corretta pubblicazione dei calendari degli esami di profitto, degli esami di laurea, delle lezioni, delle eventuali attività seminariali; verificare l'avvenuta pubblicazione dei programmi degli insegnamenti, dei curricula dei Docenti, ecc.; sensibilizzare la componente studentesca circa il ruolo e le funzioni del RAQ; ricevere e predisporre la presa in carico di eventuali segnalazioni degli studenti su criticità riguardanti il corretto svolgimento delle attività didattiche. Con cadenza annuale (di norma entro il 31 ottobre) il RAQ riferisce al Consiglio di CdS, mediante una relazione scritta, circa le attività svolte nel corso dell'anno accademico.

5. Le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS) dei Dipartimenti sono composte da un docente e da uno studente per ciascun CdS afferente al Dipartimento. La CPDS, ove ritenuto necessario, può essere suddivisa in sottocommissioni. È presieduta da uno dei docenti di ruolo. La componente docente resta in carica per un quadriennio solare, con possibilità di rinomina per una sola volta, mentre la componente studentesca viene rinnovata con cadenza biennale. La CPDS rappresenta un osservatorio permanente sulle attività didattiche. La CPDS svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori all'interno del Dipartimento; inoltre, si esprime in merito alla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati, nonché individua e monitora indicatori per la valutazione dei risultati. Spetta alla CPDS formulare pareri sull'attivazione e la soppressione dei CdS, analizzare dati e informazioni relativi all'offerta formativa e alla qualità della didattica, inoltrare proposte al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche ed operare il monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture. La CPDS redige, entro il 31 dicembre di ogni anno, una relazione secondo quanto previsto dalla normativa in tema di assicurazione della qualità e la trasmette ai Presidenti dei Consigli di CdS afferenti al Dipartimento, al Direttore di Dipartimento, al Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo e al Coordinatore del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

6. Ogni CdS istituisce un Gruppo di Riesame (GdR) composto da figure interne al CdS medesimo in grado di contribuire alla valutazione del corso da diversi punti di vista (docenti, personale tecnico-amministrativo, studenti). Il GdR è di norma costituito dal Presidente del CdS, dal Responsabile dell'assicurazione della Qualità del CdS (RAQ), da un rappresentante degli studenti e da un Manager per la Qualità della Didattica del Dipartimento di afferenza del CdS. La componente docente e amministrativa resta in carica per un quadriennio solare, con possibilità di rinomina per una sola volta, mentre al componente studentesca viene rinnovata ogni biennio. Il GdR ha il compito di guidare il CdS verso l'obiettivo di un miglioramento continuo dei propri risultati. Il GdR gestisce il processo di auto-valutazione, ovvero quel processo mediante il quale il CdS effettua un monitoraggio del proprio andamento e una valutazione dei propri risultati, anche secondo le linee guida stabilite dall'ANVUR. Nel corso del processo di auto-valutazione il GdR prende in esame tutto ciò che può contribuire all'analisi dei risultati del CdS ed in particolare: la relazione annuale fornita della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di riferimento, il Rapporto del Riesame Ciclico, la Scheda di Monitoraggio Annuale, la Relazione del Nucleo di Valutazione, l'avanzamento delle carriere degli studenti, la disponibilità di servizi di contesto (tutorato, internazionalizzazione, orientamento, tirocini, ecc.), la consultazione con il sistema socio-economico di riferimento (tra cui il Comitato di Indirizzo, studi di settore, incontri specifici con le parti sociali), la disponibilità delle risorse (umane ed infrastrutturali), l'opinione degli studenti sulla didattica, sull'organizzazione del CdS e sul percorso di formazione.

7. A sottolineare la partecipazione e il contributo di tutte le componenti di Ateneo alla gestione in qualità della didattica, della ricerca e terza missione e dei servizi, nel documento "Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo" sono riportate quelle strutture organizzative (Unità Organizzative, U.O.) e aree dirigenziali che, come riportato nelle "Linee Generali di Organizzazione dell'Ateneo" (approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione 314/30.07.2020, successivamente modificate con delibere del Consiglio di Amministrazione 364/29.07.2021 e 376/29.09.2022) e nel 'Funzionigramma di Ateneo' (approvato con Determina del Direttore Generale n. 2565/2022 prot. 252444 del 07/10/2022 e successivamente modificato), hanno finalità legate all'assicurazione della qualità. Tra queste preme qui ricordare:
- la U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità che assicura il supporto amministrativo, anche attraverso i

Manager per la Qualità della Didattica (MQD) dell'area, ai corsi di studio per l'offerta formativa di Ateneo, la sua programmazione e il suo sviluppo, attraverso l'istituzione e l'attivazione dei corsi di laurea e laurea magistrale, coadiuvando i Direttori dei Dipartimenti e i Presidenti dei Corsi di Studio nell'utilizzo degli strumenti per l'autovalutazione e il miglioramento della qualità della didattica, con particolare riferimento al processo volto all'accreditamento, iniziale e periodico dei corsi di studio, secondo le politiche dell'ANVUR, ivi compreso il supporto alle attività tecnico-amministrative riferite alla compilazione delle schede SUA-CdS, nonché supportare lo sviluppo del sistema di Ateneo per l'assicurazione della qualità della didattica, coadiuvando il Presidio della Qualità di Ateneo per le attività volte ad assicurare la qualità dei corsi di studio e delle strutture didattiche.
Infine, è opportuno sottolineare come la partecipazione degli studenti al monitoraggio dei processi di Assicurazione della Qualità sia definita ed incentivata dall'Ateneo che prevede la presenza di loro rappresentanti non solo negli Organi e Organismi di Ateneo (come da Statuto) e nella Commissione Paritetica Docenti Studenti, ma anche nel Presidio della Qualità dipartimentale e nel Gruppo di Riesame di ogni corso di studio.
Per rendere più concreta ed efficace la partecipazione attiva degli studenti negli Organi di AQ, l'Ateneo ha programmato un'attività formativa sulle tematiche di Assicurazione delle Qualità dal titolo: 'Quality Assurance in ambito formativo: processi, metodi e strategie nell'Università in Italia'.

Descrizione link: Organizzazione del Sistema di Assicurazione della Qualità
Link inserito: https://www.unipr.it/node/108269
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo

QUADRO D2 — Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

10/06/2025

La struttura organizzativa e le responsabilità dell'AQ sono descritte nei documenti pubblicati all'indirizzo sottostante (v. link).
Le figure chiave della Qualità del CdS sono attualmente ricoperte da:
- Presidente di CdS: Prof. Fabio Bozzoli
- Vicepresidente di CdS: Prof. Alessandro Tasora
- RAQ: Prof. Claudio Favi
- GdR: Prof. Fabio Bozzoli, Prof. Claudio Favi, Prof. Andrea Maranzoni, Prof.ssa Claudia Graiff, Dott.sa Ilaria Magnati (Servizio Spec. Didattica), Sig.na Francesca Figlioli (Rappresentante degli studenti)
- CCS: è formato dai docenti di ruolo o a contratto titolari di corsi di insegnamento del CdS in Ingegneria Meccanica o che svolgano attività didattica integrativa all'interno dei corsi di insegnamento suddetti e dai rappresentanti degli studenti
Si sottolinea che sono di responsabilità del CdS l'analisi e la discussione della Scheda di Monitoraggio Annuale, la verifica dei contenuti della Scheda Unica Annuale (SUA-CdS), nonché la periodica redazione del Rapporto del Riesame Ciclico.

Descrizione link: Linee guida assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento di ingegneria e Architettura
Link inserito: https://disti.unipr.it/dipartimento/qualita-di-dipartimento/qualita-della-didattica

QUADRO D3 — Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

10/06/2022

L'assicurazione della qualità del CdS consiste nell'attuazione del Modello AQ proposto e coordinato dal Presidio della Qualità e nella pianificazione e realizzazione delle azioni correttive la cui efficacia viene valutata annualmente con l'analisi

dell'andamento degli indicatori nella Scheda di Monitoraggio Annuale e, in maniera approfondita, periodicamente nel Rapporto di Riesame Ciclico.
Le azioni correttive sotto il controllo del Dipartimento e/o del CdS sono pianificate secondo le modalità organizzative e gestionali del Dipartimento e/o del CdS e sono coordinate e monitorate dal Responsabile della Qualità (RAQ).
Il CdS nomina al proprio interno un Gruppo di Riesame (GdR) le cui attività sono così articolate:
- annualmente elabora la Scheda di Monitoraggio Annuale per l'anno accademico successivo entro le scadenze previste;
- annualmente elabora la SUA-CdS relativa all'anno accademico successivo entro le scadenze previste dal Ministero;
- periodicamente verifica lo stato di attuazione degli interventi migliorativi proposti nel Rapporto di Riesame Ciclico e valuta l'andamento complessivo delle carriere degli studenti, sulla base dei dati forniti da ANVUR;
- analizzare la relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti.
Inoltre, sono pianificate le seguenti azioni:
- indagine sulla domanda di formazione (coinvolgimento delle parti interessate): ogni anno entro il 31 dicembre;
- definizione/aggiornamento degli obiettivi formativi: ogni anno entro il 31 gennaio;
- riprogettazione dell'Offerta Formativa: ogni anno, se necessario, entro le scadenze ministeriali per la modifica dei quadri ordinamentali;
- armonizzazione dei programmi degli insegnamenti: ogni anno entro il 31 luglio;
- aggiornamento delle schede degli insegnamenti (Syllabus) per il successivo anno accademico: ogni anno entro il 31 luglio;
- valutazione, da parte del RAQ/Presidente di CdS, dei questionari degli studenti: ogni anno ;
In base alla suddetta programmazione, il Gruppo di Riesame si riunisce, di norma, almeno una volta all'anno svolgendo le seguenti analisi:
• analisi dell'indagine sulla domanda di formazione ed eventuale riprogettazione dell'Offerta Formativa, analisi della relazione annuale del Nucleo di Valutazione, monitoraggio degli abbandoni e proposte migliorative (tutoraggio didattico);
• analisi della relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti, predisposizione della SUA-CdS, armonizzazione dei programmi, aggiornamento schede degli insegnamenti, predisposizione del Manifesto degli Studi;
• analisi dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti, analisi degli indicatori del CdS e predisposizione della SMA, valutazione dello stato delle azioni riportate nel RRC, predisposizione della SUA-CdS.
La pianificazione generale delle attività AQ porta ad attività quotidiane di contatto con rappresentanti degli studenti, tutor, docenti e personale della Segreteria Didattica e degli uffici centrali. In corrispondenza delle scadenze per documenti o adempimenti (riesame, scheda SUA, inizio e fine dei semestri, sessioni di esami e di laurea) le attività si intensificano e si concretizzano nella stesura di testi o nella raccolta di informazioni.

Descrizione link: Assicurazione della qualità
Link inserito: http://www.unipr.it/AQ

QUADRO D4 | Riesame annuale

11/05/2018

La Scheda di Monitoraggio annuale viene redatta annualmente sulla base di quanto emerge dall'analisi dei dati quantitativi (ingresso nel corso di studio, regolarità del percorso di studio, uscita dal corso di studio e ingresso nel mercato del lavoro, internazionalizzazione e indicatori quali/quantitativi di docenza) e di indicatori da essi derivati, tenuto conto della loro evoluzione nel corso degli anni accademici precedenti. La Scheda annuale conterrà generalmente un sintetico commento agli indicatori e nel riconoscimento di eventuali criticità maggiori che richiedono di essere approfonditi attraverso l'anticipazione del Riesame ciclico successivo.

Nella Scheda di Monitoraggio annuale, attraverso la quale, come già riferito, ciascun corso di studi potrà osservare e commentare gli indicatori quantitativi che l'Anvur metterà a disposizione, in confronto con i corsi della stessa Classe di Laurea su scala regionale e nazionale, è compresa una serie di indicatori relativi agli aspetti di internazionalizzazione della didattica: laureati dopo N+1 anni che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (% sugli immatricolati puri); immatricolati (L e CU) o iscritti al I anno (LM) che hanno acquisito il titolo precedente all'estero (% sugli immatricolati puri); rapporto CFU conseguiti all'estero/CFU previsti in totale (per i soli studenti regolari); percentuale di studenti che hanno conseguito

almeno 12 CFU all'estero nel corso degli studi (sul totale degli iscritti).

Il Monitoraggio annuale è quindi parte integrante dell'Assicurazione della Qualità delle attività di formazione, sono parte di un processo periodico e programmato che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il corso di studio si è proposto, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati e l'efficacia del modo con cui il corso di studio è gestito. Include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.

Descrizione link: Assicurazione della qualità
Link inserito: http://www.unipr.it/AQ
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: D4 Riesame annuale

QUADRO D5 — Progettazione del CdS

QUADRO D6 — Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

QUADRO D7 — Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PARMA
Nome del corso in italiano	Ingegneria Meccanica
Nome del corso in inglese	Mechanical Engineering
Classe	L-9 R - Ingegneria industriale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://corsi.unipr.it/it/cdl-im
Tasse	https://www.unipr.it/importi-di-tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BOZZOLI Fabio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BLTLRD72S21D612A	BILIOTTI	Leonardo	MAT/03	01/A2	PO	1	
2.	BZZFBA74T03E897O	BOZZOLI	Fabio	ING-IND/10	09/C2	PA	1	
3.	CNTGCR58D29G337O	CANTARELLI	Giancarlo	MAT/07	01/A4	PA	1	
4.	FVACLD82A26C615K	FAVI	Claudio	ING-IND/15	09/A3	PA	1	
5.	GRLLNE85L71G337J	GARLATTI	Elena	FIS/03	02/B2	RD	1	
6.	GHIMNL93E08E463G	GHIO	Emanuele	ING-IND/21	09/A3	RD	1	
7.	MNCLBT76E61G337H	MANCONI	Elisabetta	ING-IND/13	09/A2	PA	1	
8.	MRCMLT81E50D810E	MARCHEGIANI	Maria Letizia	ING-INF/05	09/H1	RD	1	
9.	MCCDNC67P28F257Y	MUCCI	Domenico	MAT/05	01/A3	PA	1	
10.	SLDLSN89L21G337D	SOLDATI	Alessandro	ING-IND/32	09/E2	RD	1	

✔ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Ingegneria Meccanica

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Beretti	Tommaso		
Feudatari	Andrea		
Figlioli	Francesca		
Singh	Parminder		
Ugolini	Riccardo		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Bozzoli	Fabio
Favi	Claudio
Figlioli	Francesca
Graiff	Claudia
Magnati	Ilaria
Maranzoni	Andrea

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
Rizzoli	Rachele	rachele.schiasselloni@unipr.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
Schiasseloni	Rachele	rachele.schiasselloni@unipr.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo

Preite	Luca	luca.preite@unipr.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
Conti	Matteo	matteo.conti@unipr.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede: 034027 - PARMA VIALE G.P. USBERTI 69/A 43124	
Data di inizio dell'attività didattica	25/09/2025
Studenti previsti	219

Eventuali Curriculum

ENERGIA	261
PROGETTAZIONE INDUSTRIALE	399
MECCATRONICA	398

Sede di riferimento Docenti,Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE

SOLDATI	Alessandro	SLDLSN89L21G337D	
FAVI	Claudio	FVACLD82A26C615K	
GHIO	Emanuele	GHIMNL93E08E463G	
MARCHEGIANI	Maria Letizia	MRCMLT81E50D810E	
MANCONI	Elisabetta	MNCLBT76E61G337H	
MUCCI	Domenico	MCCDNC67P28F257Y	
BOZZOLI	Fabio	BZZFBA74T03E897O	
CANTARELLI	Giancarlo	CNTGCR58D29G337O	
GARLATTI	Elena	GRLLNE85L71G337J	
BILIOTTI	Leonardo	BLTLRD72S21D612A	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
Figure specialistiche del settore non indicate		

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
Rizzoli	Rachele	
Schiasseloni	Rachele	
Preite	Luca	
Conti	Matteo	

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	3111	
Massimo numero di crediti riconoscibili	**12**	max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Corsi della medesima classe

- Ingegneria Gestionale
  Numero del gruppo di affinità 1

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	11/02/2025
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/02/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	11/11/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La Facoltà ha motivato la presenza di due corsi di laurea nella stessa classe. Nella trasformazione la struttura del percorso formativo è stata modificata al fine di prevedere percorsi curricolari . Le risorse risultano congrue. Il personale docente risulta efficientemente utilizzato. La facoltà è dotata delle aule e dei laboratori necessari. La denominazione del corso è chiara e comprensibile. La valutazione delle parti sociali è positiva. Gli ambiti professionali e le professioni risultano dettagliati. I risultati di apprendimento attesi sono chiari e dettagliati. La proposta di trasformazione prevede la revisione dei diversi Ambiti e ai Settori Scientifici Disciplinari. La prova finale consiste in una relazione scritta e nella sua esposizione su un progetto. I requisiti formativi e culturali per l'acceso sono dettagliati e argomentati. L'andamento degli iscritti al 1° anno è stabile oltre le 100 unità. Il corso è frequentato prevalentemente da studenti provenienti da Parma. E' segnalata la presenza di studenti stranieri. L'andamento degli abbandoni rispetto agli iscritti al 1° anno risulta al di sopra della media di

Ateneo. La percentuale degli studenti che si laureano in corso risulta leggermente inferiore alla media di Ateneo. Gli iscritti non attivi al 1° anno sono sopra alla media di Ateneo.Il livello di soddisfazione degli studenti risulta in genere buono. Discreto è il giudizio sull'interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno ***SOLO per i corsi di nuova istituzione****. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*
Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obbiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

La Facoltà ha motivato la presenza di due corsi di laurea nella stessa classe. Nella trasformazione la struttura del percorso formativo è stata modificata al fine di prevedere percorsi curricolari . Le risorse risultano congrue. Il personale docente risulta efficientemente utilizzato. La facoltà è dotata delle aule e dei laboratori necessari. La denominazione del corso è chiara e comprensibile. La valutazione delle parti sociali è positiva. Gli ambiti professionali e le professioni risultano dettagliati. I risultati di apprendimento attesi sono chiari e dettagliati. La proposta di trasformazione prevede la revisione dei diversi Ambiti e ai Settori Scientifici Disciplinari. La prova finale consiste in una relazione scritta e nella sua esposizione su un progetto. I requisiti formativi e culturali per l'acceso sono dettagliati e argomentati. L'andamento degli iscritti al 1° anno è stabile oltre le 100 unità. Il corso è frequentato prevalentemente da studenti provenienti da Parma. E' segnalata la presenza di studenti stranieri. L'andamento degli abbandoni rispetto agli iscritti al 1° anno risulta al di sopra della media di Ateneo. La percentuale degli studenti che si laureano in corso risulta leggermente inferiore alla media di Ateneo. Gli iscritti non attivi al 1° anno sono sopra alla media di Ateneo.Il livello di soddisfazione degli studenti risulta in genere buono. Discreto è il giudizio sull'interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]



Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	034027	2025	212504476	**ANALISI MATEMATICA 1** *semestrale*	MAT/05	Paolo BARONI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	MAT/05	96
2		2024	212504861	**ANALISI MATEMATICA 2** *semestrale*	MAT/05	**Docente di riferimento** Domenico MUCCI CV *Professore Associato confermato*	MAT/05	48
3	034027	2024	212503152	**APPLICAZIONI INDUSTRIALI ELETTRICHE + ELEMENTI DI ELETTRONICA (1° MODULO)** (modulo di APPLICAZIONI INDUSTRIALI ELETTRICHE + ELEMENTI DI ELETTRONICA) *semestrale*	ING-IND/32	**Docente di riferimento** Alessandro SOLDATI CV *Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)*	ING-IND/32	48
4	034027	2024	212503153	**APPLICAZIONI INDUSTRIALI ELETTRICHE + ELEMENTI DI ELETTRONICA (2° MODULO)** (modulo di APPLICAZIONI INDUSTRIALI ELETTRICHE + ELEMENTI DI ELETTRONICA) *semestrale*	ING-INF/01	Paolo COVA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	ING-INF/01	24
5		2023	212504434	**COSTRUZIONE DI MACCHINE AB I MODULO** (modulo di COSTRUZIONE DI MACCHINE AB) *semestrale*	ING-IND/14	Luca COLLINI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	ING-IND/14	48
6		2023	212504445	**COSTRUZIONE DI MACCHINE AB II MODULO** (modulo di COSTRUZIONE DI MACCHINE AB) *semestrale*	ING-IND/14	Luca COLLINI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	ING-IND/14	48
7		2024	212504446	**DISEGNO DI MACCHINE AB I MODULO**	ING-IND/15	**Docente di riferimento** Claudio FAVI	ING-IND/15	48

				(modulo di DISEGNO DI MACCHINE AB) *semestrale*		CV *Professore Associato (L. 240/10)*		
8		2024	212504454	**DISEGNO DI MACCHINE AB II MODULO** (modulo di DISEGNO DI MACCHINE AB) *semestrale*	ING-IND/15	**Docente di riferimento** Claudio FAVI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	ING-IND/15	48
9	034027	2025	212504477	**ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE** *semestrale*	ING-IND/35	Docente non specificato		72
10	034027	2025	212504478	**FISICA GENERALE 1** *semestrale*	FIS/01	Docente non specificato		72
11		2024	212503133	**FISICA GENERALE 2** *semestrale*	FIS/01	**Docente di riferimento** Elena GARLATTI CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	FIS/03	48
12		2024	212504448	**FISICA TECNICA INDUSTRIALE AB I MODULO** (modulo di FISICA TECNICA INDUSTRIALE AB) *semestrale*	ING-IND/10	Giulio LORENZINI CV *Professore Ordinario*	ING-IND/11	48
13		2024	212504449	**FISICA TECNICA INDUSTRIALE AB II MODULO** (modulo di FISICA TECNICA INDUSTRIALE AB) *semestrale*	ING-IND/10	**Docente di riferimento** Fabio BOZZOLI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	ING-IND/10	48
14	034027	2025	212504479	**FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE + MISURE E STRUMENTAZIONE (II MODULO)** (modulo di FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE +MISURE E STRUMENTAZIONE) *semestrale*	ING-IND/12	Docente non specificato		48
15	034027	2025	212504481	**FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE+ MISURE E STRUMENTAZIONE (I MODULO)** (modulo di FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE +MISURE E	CHIM/07	Claudia GRAIFF CV *Professore Associato confermato*	CHIM/07	48

				STRUMENTAZIONE) *semestrale*				
16		2024	212503147	**FONDAMENTI DI INFORMATICA** *semestrale*	ING-INF/05	**Docente di riferimento** Maria Letizia MARCHEGIANI CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	ING-INF/05	48
17		2024	212503136	**FONDAMENTI DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI** *semestrale*	ICAR/08	Laura GALUPPI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	ICAR/08	48
18	034027	2023	212501229	**FORMULA STUDENT** *semestrale*	ING-IND/10	**Docente di riferimento** Fabio BOZZOLI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	ING-IND/10	48
19	034027	2025	212504482	**GEOMETRIA** *semestrale*	MAT/03	**Docente di riferimento** Leonardo BILIOTTI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	MAT/03	72
20		2023	212504436	**IMPIANTI MECCANICI AB I MODULO** (modulo di IMPIANTI MECCANICI AB) *semestrale*	ING-IND/17	Federico SOLARI CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	ING-IND/17	48
21		2023	212504437	**IMPIANTI MECCANICI AB II MODULO** (modulo di IMPIANTI MECCANICI AB)	ING-IND/17	Federico SOLARI CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	ING-IND/17	48
22		2023	212501239	**MATERIALI METALLICI INNOVATIVI** *semestrale*	ING-IND/21	**Docente di riferimento** Emanuele GHIO CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	ING-IND/21	48
23		2023	212504442	**MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE AB I MODULO** (modulo di MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE AB) *semestrale*	ING-IND/13	Alessandro TASORA CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	ING-IND/13	48
24		2023	212504443	**MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE AB II**	ING-IND/13	**Docente di riferimento** Elisabetta	ING-IND/13	48

				MODULO (modulo di MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE AB) *semestrale*		MANCONI CV *Professore Associato (L. 240/10)*		
25		2024	212503137	**MECCANICA DEI FLUIDI** *semestrale*	ICAR/01	Andrea MARANZONI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	ICAR/01	48
26		2024	212503138	**MECCANICA RAZIONALE** *semestrale*	MAT/07	**Docente di riferimento** Giancarlo CANTARELLI CV *Professore Associato confermato*	MAT/07	60
27	034027	2023	212501258	**METALLURGIA** *semestrale*	ING-IND/21	Emanuela CERRI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	ING-IND/21	48
28	034027	2023	212501448	**MODELLISTICA NUMERICA E FISICA PER L'INGEGNERIA DEL VENTO** *semestrale*	ICAR/01	Luca CHIAPPONI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	ICAR/01	48
29		2023	212504433	**PROGETTAZIONE DI PRODOTTI IN MATERIALE POLIMERICO E COMPOSITO** *semestrale*	ING-IND/14	Enrica RIVA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	ING-IND/14	48
30	034027	2023	212501232	**PROGETTAZIONE DI PRODOTTO** *semestrale*	ING-IND/14	Alessandro PIRONDI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	ING-IND/14	48
31		2024	212503160	**SCIENZA DELLE COSTRUZIONI** *semestrale*	ICAR/08	Gianni Furio Mario ROYER CARFAGNI CV *Professore Ordinario*	ICAR/08	72
32		2023	212501242	**SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI** *semestrale*	ING-IND/22	Daniel MILANESE CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	ING-IND/22	48
33		2023	212501260	**SISTEMI ENERGETICI A** *semestrale*	ING-IND/08	Docente non specificato		48
34		2023	212504439	**SISTEMI ENERGETICI AB I MODULO** (modulo di SISTEMI ENERGETICI AB) *semestrale*	ING-IND/08	Mirko MORINI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	ING-IND/08	48

35		2023	212504440	**SISTEMI ENERGETICI AB II MODULO** (modulo di SISTEMI ENERGETICI AB) *semestrale*	ING-IND/08	Agostino GAMBAROTTA CV *Professore Ordinario*	ING-IND/08	48
36	034027	2023	212501233	**SPERIMENTAZIONE E SIMULAZIONE DEI SISTEMI ENERGETICI** *semestrale*	ING-IND/08	Mirko MORINI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	ING-IND/08	48
37		2023	212501261	**TECNOLOGIA MECCANICA** *semestrale*	ING-IND/16	Adrian Hugh Alexander LUTEY CV *Professore Associato (L. 240/10)*	ING-IND/16	72
							ore totali	1932

Navigatore Repliche			
	Tipo	**Cod. Sede**	**Descrizione Sede Replica**
	PRINCIPALE		

Offerta didattica programmata

Curriculum: ENERGIA

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematica, informatica e statistica	MAT/03 Geometria ↳ *GEOMETRIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* MAT/05 Analisi matematica ↳ *ANALISI MATEMATICA 1 (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl* ↳ *ANALISI MATEMATICA 2 (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* MAT/07 Fisica matematica ↳ *MECCANICA RAZIONALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	33	33	21 - 33
Fisica e chimica	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie ↳ *FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE +MISURE E STRUMENTAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ↳ *FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE+ MISURE E STRUMENTAZIONE (I MODULO) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* FIS/01 Fisica sperimentale ↳ *FISICA GENERALE 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* ↳ *FISICA GENERALE 2 (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	27	21	21 - 27
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 36)				
Totale attività di Base			54	42 - 60

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Ingegneria gestionale	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale ↳ *ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	9	9	6 - 12
Ingegneria dei materiali [1]	ICAR/08 Scienza delle costruzioni ↳ *FONDAMENTI DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ING-IND/21 Metallurgia ↳ *MATERIALI METALLICI INNOVATIVI (3 anno) - 6 CFU - semestrale* ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali ↳ *SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI (3 anno) - 6 CFU - semestrale*	18	12	12 - 15
Ingegneria meccanica	ING-IND/08 Macchine a fluido ↳ *SISTEMI ENERGETICI AB I MODULO (3 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *SISTEMI ENERGETICI AB II MODULO (3 anno) - 6 CFU - semestrale* ING-IND/10 Fisica tecnica industriale ↳ *FISICA TECNICA INDUSTRIALE AB I MODULO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ↳ *FISICA TECNICA INDUSTRIALE AB II MODULO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ING-IND/13 Meccanica applicata alle macchine ↳ *MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE A (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ING-IND/14 Progettazione meccanica e costruzione di macchine ↳ *COSTRUZIONE DI MACCHINE A (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	60	60	54 - 69

	ING-IND/15 Disegno e metodi dell'ingegneria industriale ↳ *DISEGNO DI MACCHINE A (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione ↳ *FONDAMENTI DI TECNOLOGIA MECCANICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ING-IND/17 Impianti industriali meccanici ↳ *IMPIANTI MECCANICI AB I MODULO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ↳ *IMPIANTI MECCANICI AB II MODULO (3 anno) - 6 CFU - obbl*			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)				
Totale attività caratterizzanti			81	72 - 96

Errori Attività Caratterizzanti

[1] Per l'ambito: Ingegneria dei materiali la somma inserita dei settori 18 non e' uguale al totale di CFU per l'ambito: 12

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ICAR/01 Idraulica ↳ *MECCANICA DEI FLUIDI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ING-IND/12 Misure meccaniche e termiche ↳ *FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE + MISURE E STRUMENTAZIONE (II MODULO) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ↳ *FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE +MISURE E STRUMENTAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ING-IND/32 Convertitori, macchine e azionamenti elettrici ↳ *APPLICAZIONI INDUSTRIALI ELETTRICHE + ELEMENTI DI ELETTRONICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ↳ *APPLICAZIONI INDUSTRIALI ELETTRICHE + ELEMENTI DI ELETTRONICA (1° MODULO) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	36	21	18 - 30 min 18

	ING-INF/01 Elettronica ↳ *APPLICAZIONI INDUSTRIALI ELETTRICHE + ELEMENTI DI ELETTRONICA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* ↳ *APPLICAZIONI INDUSTRIALI ELETTRICHE + ELEMENTI DI ELETTRONICA (2° MODULO) (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*			
Totale attività Affini			21	18 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		6	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		24	24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**
CFU totali inseriti nel curriculum *ENERGIA*:	180

Navigatore Repliche			
	Tipo	**Cod. Sede**	**Descrizione Sede Replica**
	PRINCIPALE		

Curriculum: PROGETTAZIONE INDUSTRIALE

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematica, informatica e statistica	MAT/03 Geometria ↳ *GEOMETRIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* MAT/05 Analisi matematica ↳ *ANALISI MATEMATICA 1 (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl* ↳ *ANALISI MATEMATICA 2 (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* MAT/07 Fisica matematica ↳ *MECCANICA RAZIONALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	33	33	21 - 33
Fisica e chimica	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie ↳ *FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE +MISURE E STRUMENTAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ↳ *FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE+ MISURE E STRUMENTAZIONE (I MODULO) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* FIS/01 Fisica sperimentale ↳ *FISICA GENERALE 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* ↳ *FISICA GENERALE 2 (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	27	21	21 - 27
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 36)				
Totale attività di Base			54	42 - 60

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Ingegneria gestionale	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale ↳ *ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (1 anno) - 9 CFU*	9	9	6 - 12

	- semestrale - obbl			
Ingegneria dei materiali [1]	ICAR/08 Scienza delle costruzioni ↳ *SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* ING-IND/21 Metallurgia ↳ *METALLURGIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale* ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali ↳ *SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI (3 anno) - 6 CFU - semestrale*	21	15	12 - 15
Ingegneria meccanica	ING-IND/08 Macchine a fluido ↳ *SISTEMI ENERGETICI A (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ING-IND/10 Fisica tecnica industriale ↳ *FISICA TECNICA INDUSTRIALE A (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ING-IND/13 Meccanica applicata alle macchine ↳ *MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE A (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ING-IND/14 Progettazione meccanica e costruzione di macchine ↳ *COSTRUZIONE DI MACCHINE AB I MODULO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ↳ *COSTRUZIONE DI MACCHINE AB II MODULO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ING-IND/15 Disegno e metodi dell'ingegneria industriale ↳ *DISEGNO DI MACCHINE AB I MODULO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ↳ *DISEGNO DI MACCHINE AB II MODULO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione *TECNOLOGIA MECCANICA (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	57	57	54 - 69

	↳			
	ING-IND/17 Impianti industriali meccanici			
	↳ *IMPIANTI MECCANICI A (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)				
Totale attività caratterizzanti			81	72 - 96

Errori Attività Caratterizzanti

[1] Per l'ambito: Ingegneria dei materiali la somma inserita dei settori 21 non e' uguale al totale di CFU per l'ambito: 15

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ICAR/01 Idraulica	36	21	18 - 30 min 18
	↳ *MECCANICA DEI FLUIDI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*			
	ING-IND/12 Misure meccaniche e termiche			
	↳ *FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE + MISURE E STRUMENTAZIONE (II MODULO) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*			
	↳ *FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE +MISURE E STRUMENTAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*			
	ING-IND/32 Convertitori, macchine e azionamenti elettrici			
	↳ *APPLICAZIONI INDUSTRIALI ELETTRICHE + ELEMENTI DI ELETTRONICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*			
	↳ *APPLICAZIONI INDUSTRIALI ELETTRICHE + ELEMENTI DI ELETTRONICA (1° MODULO) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*			
	ING-INF/01 Elettronica			
	↳ *APPLICAZIONI INDUSTRIALI ELETTRICHE + ELEMENTI DI ELETTRONICA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*			
	↳ *APPLICAZIONI INDUSTRIALI ELETTRICHE + ELEMENTI DI ELETTRONICA (2° MODULO) (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*			
Totale attività Affini			21	18 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		6	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		24	24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**
CFU totali inseriti nel curriculum *PROGETTAZIONE INDUSTRIALE*:	180

Navigatore Repliche			
	Tipo	**Cod. Sede**	**Descrizione Sede Replica**
	PRINCIPALE		

Curriculum: MECCATRONICA

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematica, informatica e statistica	MAT/03 Geometria	33	33	21 - 33
	↳ *GEOMETRIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*			

	MAT/05 Analisi matematica ↳ *ANALISI MATEMATICA 1 (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl* ↳ *ANALISI MATEMATICA 2 (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* MAT/07 Fisica matematica ↳ *MECCANICA RAZIONALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*			
Fisica e chimica	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie ↳ *FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE +MISURE E STRUMENTAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ↳ *FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE+ MISURE E STRUMENTAZIONE (I MODULO) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* FIS/01 Fisica sperimentale ↳ *FISICA GENERALE 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* ↳ *FISICA GENERALE 2 (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	27	21	21 - 27
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 36)				
Totale attività di Base			54	42 - 60

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Ingegneria gestionale	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale ↳ *ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	9	9	6 - 12
Ingegneria dei materiali [1]	ICAR/08 Scienza delle costruzioni ↳ *FONDAMENTI DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ING-IND/21 Metallurgia	18	12	12 - 15

	↳ *MATERIALI METALLICI INNOVATIVI (3 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali			
	↳ *SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI (3 anno) - 6 CFU - semestrale*			
Ingegneria meccanica	ING-IND/08 Macchine a fluido ↳ *SISTEMI ENERGETICI A (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ING-IND/10 Fisica tecnica industriale ↳ *FISICA TECNICA INDUSTRIALE AB I MODULO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ↳ *FISICA TECNICA INDUSTRIALE AB II MODULO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ING-IND/13 Meccanica applicata alle macchine ↳ *MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE AB I MODULO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ↳ *MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE AB II MODULO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ING-IND/14 Progettazione meccanica e costruzione di macchine ↳ *COSTRUZIONE DI MACCHINE A (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ING-IND/15 Disegno e metodi dell'ingegneria industriale ↳ *DISEGNO DI MACCHINE A (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione ↳ *FONDAMENTI DI TECNOLOGIA MECCANICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ING-IND/17 Impianti industriali meccanici ↳ *IMPIANTI MECCANICI AB I MODULO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ↳ *IMPIANTI MECCANICI AB II MODULO (3 anno) - 6 CFU - obbl*	60	60	54 - 69
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)				

Totale attività caratterizzanti	81	72 - 96

Errori Attività Caratterizzanti

[1] Per l'ambito: Ingegneria dei materiali la somma inserita dei settori 18 non e' uguale al totale di CFU per l'ambito: 12

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ING-IND/12 Misure meccaniche e termiche ↳ *FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE + MISURE E STRUMENTAZIONE (II MODULO) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ↳ *FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE +MISURE E STRUMENTAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ING-IND/32 Convertitori, macchine e azionamenti elettrici ↳ *APPLICAZIONI INDUSTRIALI ELETTRICHE + ELEMENTI DI ELETTRONICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ↳ *APPLICAZIONI INDUSTRIALI ELETTRICHE + ELEMENTI DI ELETTRONICA (1° MODULO) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ING-INF/01 Elettronica ↳ *APPLICAZIONI INDUSTRIALI ELETTRICHE + ELEMENTI DI ELETTRONICA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* ↳ *APPLICAZIONI INDUSTRIALI ELETTRICHE + ELEMENTI DI ELETTRONICA (2° MODULO) (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ↳ *FONDAMENTI DI INFORMATICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	36	21	18 - 30 min 18
Totale attività Affini			21	18 - 30

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12	12 - 12

Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		6	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		24	24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**
CFU totali inseriti nel curriculum *MECCATRONICA*:	180

Navigatore Repliche			
	Tipo	**Cod. Sede**	**Descrizione Sede Replica**
	PRINCIPALE		

Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Matematica, informatica e statistica	INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni MAT/02 Algebra MAT/03 Geometria MAT/05 Analisi matematica MAT/06 Probabilita' e statistica matematica MAT/07 Fisica matematica MAT/08 Analisi numerica MAT/09 Ricerca operativa SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	21	33	-
Fisica e chimica	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie FIS/01 Fisica sperimentale FIS/03 Fisica della materia	21	27	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:		-		
Totale Attività di Base			42 - 60	

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Ingegneria gestionale	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale	6	12	-
Ingegneria dei materiali	ICAR/08 Scienza delle costruzioni ING-IND/21 Metallurgia ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali	12	15	-
Ingegneria meccanica	ING-IND/08 Macchine a fluido ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente ING-IND/10 Fisica tecnica industriale ING-IND/12 Misure meccaniche e termiche ING-IND/13 Meccanica applicata alle macchine ING-IND/14 Progettazione meccanica e costruzione di macchine ING-IND/15 Disegno e metodi dell'ingegneria industriale ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione ING-IND/17 Impianti industriali meccanici	54	69	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:		-		
Totale Attività Caratterizzanti				72 - 96

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	30	18

Totale Attività Affini	18 - 30

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		6	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	24 - 24

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**
Range CFU totali del corso	156 - 210

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

L'offerta formativa della Università di Parma nella classe 10 secondo l'ordinamento del D.M. 509/99 prevedeva l'offerta di due corsi di Laurea (Ingegneria Meccanica e Ingegneria Gestionale). Nel formulare l'offerta formativa in adeguamento al D.M. 270/2004 sono stati considerati numerosi parametri ricavati dalla precedente esperienza: i flussi medi di iscritti, il tasso di proseguimento alla laurea specialistica, le richieste del contesto territoriale. Sulla base di queste considerazioni, associate alla valutazione dei contenuti culturali delle aree di riferimento, sono stati mantenuti i percorsi formativi dei suddetti corsi di studio che prevedono, tuttavia, un forte coordinamento nelle discipline comuni e di base al fine di conferire un buon grado di trasversalità all'apprendimento nonché di contenere, ove possibile, i costi di erogazione.

Tale articolazione intende quindi garantire la massima efficacia didattica sia in termini di adeguato impiego delle risorse effettivamente disponibili (aule, laboratori, docenti), sia in relazione alla necessità di conferire profili professionali di primo livello differenziati e adeguati alle prospettive occupazionali.

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

E' stato inserito l’ambito 'Ingegneria Gestionale' e il settore ING-IND/35 (Ingegneria Economico-Gestionale) tra le attività caratterizzanti del corso di Laurea in Ingegneria Meccanica perché oggi un ingegnere meccanico deve anche saper gestire processi, risorse e innovazione all’interno delle aziende.

Queste competenze sono fondamentali per ottimizzare la produzione, migliorare l’efficienza e prendere decisioni economiche consapevoli. Integrando questo ambito, si rende la preparazione dello studente più completa e in linea con le richieste del mercato del lavoro. In questo modo, i laureati avranno maggiori opportunità sia in ruoli tecnici che manageriali.

Note relative alle altre attività